

# *RICONOSCETE IL VOSTRO GIORNO ED IL SUO MESSAGGIO*

 Buongiorno, amici. Restiamo in piedi solo un momento.

Dio caro, mentre noi, in questo trambusto della vita, ci siamo soffermati per questi seguenti pochi momenti o ore, qualsiasi cosa possa essere, che Tu ci hai provveduto, per darTi lode e gloria, per predicare la Tua Parola, per conoscerTi meglio, ecco perché ci siamo riuniti stamane. Ti ringraziamo, Dio, poiché ci sono persone che sono pronte e si sono preparate per venire ad ascoltare. Nonostante le condizioni e il tempo, e quello in cui viviamo, esse credono lo stesso. E noi Ti ringraziamo per loro.

<sup>2</sup> Dio, Ti siamo grati per la Tua grande potenza di guarigione, le promesse della Tua Parola. Come ardoni i nostri cuori quando udiamo queste testimonianze! Ogni sorta di affezioni che sono state cagionate sui figlioli degli uomini! Tu, e la Tua grazia e potenza, e con la Tua promessa, li hai guariti. Ed essi sono qui, testimoniando, dando gloria a Dio. Ti ringraziamo per questo.

Ed ora possiamo noi, oggi, ascoltare il Messaggio che Tu ci hai provveduto per quest'ora. Mentre leggiamo nella Tua Parola, possa Tu darci il contesto di quello che leggiamo. La Tua volontà sia fatta in tutte le cose, poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

<sup>3</sup> È un privilegio essere qui questa mattina. Sono felicissimo per tutti voi. Ed il Fratello Woods, il Fratello Roy Roberson, molti altri fratelli, hanno lavorato fedelmente i due giorni scorsi, allo scopo di dotare questo edificio del climatizzatore, poiché Domenica scorsa si sono accorti quanto avete sofferto. E si aveva un po' di denaro nel tesoro della chiesa, e si sono messi all'opera e lo hanno messo in funzione onde vi sentiate a proprio agio, col denaro che voi avete messo nell'offerta, intanto che potete sedere e ascoltare il Messaggio. È più fresco oggi di quanto lo era allora. Così siamo grati a Dio, ed a voi altri, per questa opportunità.

<sup>4</sup> Felice. . . Il Fratello Roy Borders, voleva piuttosto starsene in fondo stamane. E gli ho detto di prendersi la sedia e mettersi qui con questi ministri, ma lui non ha voluto farlo. Come tutti voi sapete, il Fratello Bordes ci rappresenta sul campo. Sono così lieto che ci sia il Fratello Bordes, e molti altri ministri e amici.

<sup>5</sup> Durante la settimana io—io comincio a pensare, e dico: “Quando scenderò lì, Domenica, saluterò ogni ministro, ogni persona”. Poi quando si arriva qui, si è così presi nel Messaggio tanto che quasi si dimentica tutto, anche quello che è stato.

<sup>6</sup> Ora devo ritornare in Arizona. Devo ritornare il prossimo Lunedì, una settimana, torno in Arizona, per portare lì i bambini a scuola. E poi dopo di ciò tornerò. E mia moglie deve esserci prima, per cominciare il . . . per iscrivere i bambini, due settimane prima che cominci la scuola. Ed io, poi, ritornerò per un po' qui.

<sup>7</sup> Ed ora questo è il mio periodo di vacanza. Come sapete, ho predicato sin da Dicembre; Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, e Luglio. Ora, se Dio vuole, e non c'è alcuna chiamata speciale, questa è la stagione in cui io—io—io mi prendo il riposo, la mia vacanza. Vado a caccia. Ed io . . .

<sup>8</sup> Ora se il Signore dovesse chiamarmi per qualcos'altro, quelle sono cose fuori del quadro. Dio viene sempre prima. Ed io voglio che Lui venga prima, e voi volete che Lui venga prima. Ma poi se non c'è una certa chiamata, e che sia la Sua volontà, questo è ciò che farò per il prossimo paio di mesi, è di andare a caccia ora, per riposarmi. Io . . .

<sup>9</sup> Voi non vi rendete conto, il mondo non saprà mai, quello che devo portare a termine. Capite? Ed è proprio una tale tensione. Non sorprende che il Signore diceva ai Suoi discepoli, quando camminava con loro: “Appartatevi nel deserto, riposare un po'”. Capite? Me ne rendo di più conto, ogni giorno, e specialmente mentre i miei giorni si accrescono sulla terra, vedete. Mentre divento più vecchio, ci se ne rende conto. Sentite il nostro pastore che dice pure “amen” a questo. Egli, noi, possiamo renderci conto che non siamo ragazzi dopo che abbiamo passato i cinquant'anni. Ora dobbiamo avere un breve tempo.

<sup>10</sup> Siamo tanto grati per le testimonianze che abbiamo appena udito. Mia moglie, ieri, è stata dalla Signora Wood, quando sono arrivate alcune persone dall'Alabama, da qualche parte laggiù, e stavano raccontando delle grandi cose che il Signore ha fatto in quella riunione, di piccoli fanciulli che sono stati guariti, e di diverse cose. E tante cose che, my, occuperebbe molto tempo per—per raccontarlo.

<sup>11</sup> Poi devo pure ricordare che . . . Credo che alcuni di loro mi hanno detto che la Sorella Larson è stata qui due domeniche con un bimbetto. Non saprei, ma credo che hanno detto che fosse suo nipote, forse, per la consacrazione, l'ha portato giù da Chicago. La signora è stata molto gentile con noi, e l'apprezziamo. E lei ha portato un bimbetto da Chicago, per la consacrazione. La qual cosa, lei ha davvero un po' di tempo per uscirlo, penso, per la consacrazione, ma lei è interessata

che questo piccino sia consacrato al Signore. Così se la Sorella Larson vuole, mentre sto parlando, se lei vuole portare su quel piccino per questo servizio di consacrazione.

<sup>12</sup> E poi, forse, mentre lei si prepara, io—io voglio dire che, questo è stato il Messaggio più duro che io abbia cercato di preparare, fino a ieri sera. Durante la settimana, entravo in camera, per cercare di mettere da parte le successive mie telefonate e cose simili, per—per cercare di tenere a mente qualcosa per l’ora. E quando andavo, non riuscivo neanche. . . La mia mente era vuota. E, ieri, sono entrato nel seminterrato. Pensavo che faceva troppo caldo, così sono sceso nel seminterrato, mi sono seduto là. E cercavo di prendere la mia Bibbia e leggere, e mi addormentavo. Poi mi alzavo e prendevo un sorso d’acqua, e provavo a scuotermi, e uscivo a fare qualche passo, sedevo sul gradino.

<sup>13</sup> È passato qualcuno e m’ha sorpreso senza camicia, seduto sul gradino; faceva così caldo. Egli ha fatto cenno con la mano. Non sapevo se ha fatto cenno con la mano. . . Qualcuno, forse è stato qualcuno del posto qui in città o forse è stato qualcuno della chiesa, che mi ha fatto cenno con la mano. Ed io—io ero così pensieroso, e mi—m’è capitato di dare uno sguardo all’automobile che passava. Ho fatto cenno con la mano.

<sup>14</sup> Ieri sera sono salito in auto e sono andato su in giro verso Charlestown, per cercare di ricevere qualcosa. Sembrava come se il Signore volesse dirmi qualcosa, ma io. . . Satana cercava di mettersi in mezzo, per impedirmi di farlo. Così ho pensato: “Beh, se lui fa questo, continuerò a trattenermi, continuerò solo ad aspettare, bussando alla porta finché Egli apre”. Così poi alcuni momenti fa, ovvero all’incirca poco dopo le sette di stamattina, mi ero alzato davvero presto.

<sup>15</sup> Ieri, stavo un po’ male, cercando. . . Avevo mangiato del granoturco che non mi aveva proprio giovato, essendoci davvero caldo, ed io—io cercavo di sottrarmene. E—e poi questa mattina, verso le otto mi è capitato di prendere una Scrittura che mi ha sbalordito. Ed ho esaminato di nuovo quella Scrittura, e mi ha sbalordito ancora. Sono passato, seguendo La lungo la Scrittura ed ho terminato alcuni minuti fa. Così può darsi che il Signore ha un Messaggio per noi, stamane, da cui Satana ha tentato di trattenerci.

Vorresti portare il piccolo qui, Sorella Larson? [Il Fratello Branham consacra un bambino. Punto vuoto sul nastro—Ed.] Dio sia con loro e li aiuti.

<sup>16</sup> Ora, vi ho trattenuto, Domenica scorsa, due giorni, e penso. . . ovvero, due servizi, la mattina e la sera, e quello per voi lo rende duro. Ho capito che. . . Alcuni di voi devono viaggiare a lungo e perdere un giorno di lavoro e così via. Così anche se ce ne andremo Domenica, Lunedì, una settimana,

annuncerò il servizio per la Domenica successiva, se il Signore vuole, vedete, a meno che la congregazione vorrebbe restare per la sera. Vedete, che, che è su. . . Ce ne sono tanti di voi!

Quanti preferirebbero esserci stasera, vediamo, avere stasera i servizi? Ora, che preferirebbero averlo la Domenica prossima, alzate la mano, la prossima? My, questo è compatto. Uh! [Qualcuno dice: “Sei impegnato, fratello!”—Ed.] Cosa dici? [“Teniamo sia l’uno che l’altro”.] Uh! [Il Fratello Ben Bryant dice: “E, stasera, ne teniamo due”.] Ora, ora, Ben! [Il Fratello Branham ride.]

<sup>17</sup> Io ho questo Messaggio stamane, è lungo, ma io—io non so come. . . E so che aiuto a fare le regole della chiesa, ma in questo, se volete notare, ho detto: “Tranne che io non registri”. Vedete? Così questo si sta registrando. Uh-huh. Così forse cercheremo di ritornare entrambe le volte, stasera e Domenica prossima, allora, torneremo, se il Signore vuole, vedete. Ora, se non ricevete un messaggio questa settimana, allora venite Domenica prossima.

<sup>18</sup> Non mi piace farvi venire due volte in questo modo, ma sento che non abbiamo altro che un po’ di tempo. E ricordate, se il tempo va avanti, non avremo questo privilegio molto a lungo. Capite? Ricordate, qualcosa avrà luogo. O la legge ci fermerà, oppure Satana si muoverà tra voi e vi disperderà. È sempre stato in quel modo. Capite? Qualcosa avrà luogo, perciò apprezziamo ogni minuto che stiamo insieme.

<sup>19</sup> Così ora per coloro che devono rientrare alle proprie case, stasera, sarà come la scorsa Domenica sera, che ho avuto solo un—un breve Messaggio. E così, voi, se lo volete sul nastro, ebbene, di certo vi invieremo il nastro se dovete tornare a casa. Ovvero, no, predicherò stasera, se il Signore vuole.

<sup>20</sup> Avevo una nota ieri, o—o l’alto ieri, un piccolo Messaggio che avevo annotato in fretta a memoria di qualcosa, e questo è da lungo tempo. Tuttavia, ci sono due Messaggi. Sta proprio di mezzo, di cui uno è: “Una cisterna che perde” o l’altro: “Il seminare al vento e mietere tempesta”, proprio un Messaggio del Vangelo. Questa mattina c’è l’insegnamento. E così, stasera, o parlerò su: “Seminare ai venti e mietere tempesta”, o sull’altro: “Una cisterna che perde”.

<sup>21</sup> E, stamani, voglio leggere dallo Scritto Sacro ora.

E state comodi? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene.

Ora voglio che voi, nelle vostre Bibbie, voltate con me nel Libro di Osea, voi che desiderate leggere. E leggiamo alcuni versetti dal 6° capitolo del Libro di Osea, il profeta.

E ci alzeremo.

<sup>22</sup> Dio caro, siamo indegni di prendere questo Libro nelle nostre mani, poiché leggiamo nelle Scritture che nessuno in Cielo né in terra, né sotto la terra, era degno o anche capace di prendere il Libro, o persino di riguardarlo. Oh, ed ecco che venne Uno che era stato simile ad un agnello che era stato ucciso; Egli prese il Libro, perché era degno, ed Egli ne sciolse i Suggelli. E facciamo affidamento su Lui stamane che riveli questi contesti che sono scritti nel Libro, perché è il Libro di Redenzione. Tutto quello che è redento è scritto là dentro. Possiamo noi trovare la nostra posizione, stamane, nel tempo in cui viviamo poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

*Venite ora, e convertiamoci al Signore; perciocché egli ha lacerato, ed altresì ci risanerà; egli ha percorso, altresì ci faserà le piaghe.*

*Infra due giorni egli ci riceverà; nel terzo giorno egli ci avrà risuscitati, e noi vivremo nel suo cospetto.*

*E conoscendo il Signore, proseguiamo a conoscerlo ancora; la sua uscita sarà stabilmente ordinata, come quella dell'alba; ed egli verrà a noi come una pioggia, come la pioggia della stagion della ricolta, che inaffia la terra.*

*Che ti farò, o Efraim? che ti farò, o Giuda? conciossiachè la vostra pietà sia simile ad una nuvola mattutina, ed alla rugiada, la qual viene la mattina, e poi se ne va via.*

*Perciò, io li ho ascitati per li profeti; li ho uccisi per le parole della mia bocca; e i tuoi giudicii, ti sono stati pronunziati al levar del sole.*

*Perciocché io gradisco benignità, e non sacrificio; e li conosco Iddio, anzi che olocausti.*

*Ma essi hanno trasgredito il patto, come Adamo; ecco là, si son—si son portati dislealmente inverso me.*

*Galaad è una città di operatori d'iniquità; è segnata di sangue.*

*E come gli scherani aspettano gli uomini, così la compagnia de' sacerdoti uccide in su la strada, per benessere; e . . . han commesse scelleratezze.*

*Io ho veduto nella casa d'Israele una cosa orribile; ivi è la fornicazione di Efraim, Israele si è contaminato.*

*Ancora ha inviato Giuda un raccolto per te, quando io ritrarrò il prigioniero del mio popolo.*

<sup>23</sup> Signore Gesù, trai da Questo, tramite il Tuo Spirito, il contesto che ne è inteso, mentre continuiamo per di più ad aspettarTi. Nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>24</sup> Ora, il mio soggetto questa mattina è: *Riconoscete Il Vostro Giorno Ed Il Suo Messaggio*.

Vediamo dalla lezione di Domenica scorsa, come abbiamo insegnato, *La Festa Delle Trombe*. E voglio richiamare alla vostra attenzione, ora, il tempo—tempo d'Israele nell'orologio di Dio.

<sup>25</sup> Stiamo trattando oggi su una lezione di scuola Domenicale, che voglio vi rendiate conto e riconosciate il tempo in cui viviamo. Stiamo quasi per finire, come vedete. E poi, da questa, dovrete conoscere la stessa ora, ed il tempo, ed il segno ed il Messaggio che dovete ricevere.

<sup>26</sup> Ora, come abbiamo cominciato Domenica scorsa... Avevamo parlato d'arrivare fino a predicare sulle Trombe, le ultime Sette Trombe della Bibbia. Ed io, in me stesso, pensavo che sarebbero scaturite proprio come i Suggelli, ma ho notato che su ognuna di queste aperture s'è verificata una cosa straordinaria.

E come abbiamo predicato le *Sette Epoche Della Chiesa*, ed erano così perfette tanto che lo Spirito Santo Stesso scese tra noi e lo confermò, e fu pure pubblicato sui giornali, e si diffuse attraverso la nazione, e si è visto nella luna, nei cieli, e ci fu dimostrato, settimane e mesi prima che avvenisse, che il modo in cui sarebbe stato, alla perfezione. Qui nel tabernacolo Egli lo rese noto. Qui sulla... nel tempo, Egli lo rese noto. Sulla luna e nel sole, Egli lo rese noto. E nella posizione delle nazioni, in questo tempo, Egli lo rese noto, come la gerarchia di Roma si partì per ritornare in Palestina, si presume che era stato il primo papa sin da (come pretendono) Pietro essendo il papa. Ora, è stato così straordinario!

<sup>27</sup> Allora, noi vediamo, innanzi ai Sette Suggelli che nascondevano tutti i misteri.

Io, non sapendo ciò che disegnavo sulla lavagna, per le Epoche della Chiesa. Non lo sapevo. Dio lo sa. L'ho disegnato a causa d'una visione. Non sapendo che Dio, un anno e sei mesi più tardi, l'avrebbe confermato nei cieli, per mezzo della luna, e ciò si è infiltrato per via dei giornali nazionali. Io non lo sapevo. Non sapevo che ci sarebbe stato un misterioso oscuramento nella luna, per rappresentare quest'Epoca di Laodicea.

<sup>28</sup> Ora, sui giornali, voi avete solo le sei epoche. È perché la Chiesa di Laodicea fu oscurata completamente. E se voi osservaste l'applicazione Spirituale, come Dio lo tracciò nel cielo. Quando io lo tracciai qui sulla terra, lasciai un piccolissimo spazio, come vedete, solo un pochino di luce. Questo era appena prima che gli stessi Eletti dovevano essere chiamati dalla terra, la ragione per cui l'ho piazzato là per la settima epoca. Ma quando Dio lo mise nei cieli, essa era

totalmente oscurata, significa forse che l'ultimo è chiamato da quell'Epoca di Laodicea. Non sappiamo. Potrebbe esserci un sermone su questo.

<sup>29</sup> Ora notate ancora, prima dei—dei Sette Suggelli, la qual cosa io non avevo alcuna idea che fosse in quel modo.

Qui al tabernacolo Egli ne parlò, e mi mandò a Tucson, Arizona, dicendovi tutto ciò che sarebbe accaduto. E presenti ci sono uomini seduti, oggi, che erano là per vederlo accadere esattamente nel modo in cui fu detto qui che sarebbe accaduto, “Sette Angeli sarebbero venuti”. Poi i giornali e le riviste lo riportarono, attraverso la nazione, “Misterioso circolo di Luce nella forma di una piramide”, proprio come l'ho disegnato qui e ve l'ho mostrato. Si levò da dove quegli Angeli stavano in piedi, e andò a trenta miglia d'altezza, ed era ventisette miglia in larghezza; ovvero ventisette miglia d'altezza, e trenta miglia in larghezza, ho dimenticato quale fosse. E fu vista in tutti gli stati, al di sopra di Tucson, Arizona, proprio dove avvenne, nello stesso tempo.

<sup>30</sup> Vedete, la—la Bibbia, Dio non è soltanto... Questo non è soltanto qualcuno che cerca di—di farvi accettare a forza qualcosa, ma per rivelarvi l'esatta applicazione spirituale di quest'ora.

<sup>31</sup> E poi, il seguente Messaggio, che aprì i Sette Suggelli, i quali sciolsero tutti i misteri nascosti della Bibbia, le Dottrine, e così via. Che, il mondo al giorno d'oggi attacca così duramente, attacca Ciò e dice che è errato, *questo, quello*.

<sup>32</sup> L'altro giorno in Arizona hanno congiunto i nastri, per cercare di farmi dire cose che non avevo detto. Ricordatevi la visione sull'asserzione dell'Arizona! La Bibbia disse: “Era assai migliore per voi che aveste una pietra al collo”. E un'altra cosa, che: “Chiunque”, che sia predicatore o quel che egli vuole essere, toglierà una Parola da Essa, o aggiungerà una parola ad Essa!” La gente mette la propria interpretazione sulla Parola come Essa è stata data, cercando di farLe dire qualcosa che io non ho detto, e, non la mia Parola; Essa è la Sua Parola. “Chi aggiungerà, o toglierà!”

<sup>33</sup> E poi, nella visione, abbiamo visto questi profeti avvicinarsi, come ve l'ho spiegato, credo, alcune Domeniche fa. Questo sarà tutto. Ho detto: “State lontano da ciò”. Finché lo combatto io, allora non può combatterlo Dio. Ma lasciamo che se ne occupi Lui. Egli è Colui che Se ne prende cura. Capite?

<sup>34</sup> Ora abbiamo notato, Domenica scorsa, c'è stato... Ho predicato sui giorni di festa. E c'era una festa di pentecoste. E tra la festa di pentecoste, e la festa delle trombe, che c'era un lungo periodo di tempo; esattamente cinquanta giorni tra pentecoste e la festa delle trombe. E cinquanta giorni,



il che, pentecoste significa “cinquanta”. Era l’agitazione della mannella, ossia il raccol-...Le primizie della raccolta venivano portate dentro. E vediamo che si trovava nel simbolo là dietro, con le primizie naturali, che rappresentano le primizie dello Spirito Santo che erano riversate sul popolo.

E scopriamo, poi, che quei cinquanta giorni furono accettati dai Gentili, il che, “Dio chiamò dai Gentili un popolo per il Suo Nome”, la festa di pentecoste. E noi abbiamo attraversato quella lunga festa di pentecoste.

<sup>35</sup> Ora, effettivamente dai cinquanta giorni, sarebbero esattamente sette sabati. E i sette sabati rappresentavano le Sette Epoche della Chiesa, per chiamare nel tempo della festa pentecostale, di Pentecoste, per chiamare un popolo dai Gentili per il Suo Nome.

Ora, alla fine di questi sette sabati, i quali, hanno avuto luogo, doveva esserci il Giorno dell’Espiazione, che erano le Sette Trombe. E le Sette Trombe dovevano bandire un giorno di cordoglio, per il Sacrificio, o, l’Espiazione. E scopriamo quindi, che, Israele, le Sette Trombe si riferivano solo a Israele.

<sup>36</sup> E, poi, il perché Egli non mi avrebbe permesso di predicare quelle Sette Trombe. Io ero pure pronto ad annunciarlo, la sala era preparata e tutto per approfondirlo, per predicare le Sette Trombe. E dissi: “C’è qualcosa che mi turba molto”. Dissi io. Continuavamo a darci da fare, e Billy e tutti noi, cercando di preparare ogni cosa per l’edificio con l’aria condizionata, per questa prossima settimana, per le Sette Trombe; tenendo dieci giorni, oppure otto giorni, avevamo l’auditorio scolastico. Ma lo Spirito Santo non mi permetteva di farlo, per una certa ragione, ed io mi chiedevo perché.

E quando entrai per pregare. Dissi a mia moglie: “Io vado dentro”. E mi inginocchiai sinceramente davanti a Dio, per pregare. Ed Egli mi rivelò che quelle Sette Trombe suonarono sotto il Sesto Suggello, e l’ho già predicato, in modo soprannaturale. Vedete, è la mano di Dio, l’intera cosa. Si riferisce a Israele, e lo abbiamo trovato sotto il Sesto Suggello; voi che l’avete, come la persecuzione dei Giudei.

<sup>37</sup> Il tempo dei Gentili è stato in questa festa pentecostale.

Le Trombe, sotto...tutte loro furono suonate sotto il Sesto Suggello. E l’abbiamo trovato Domenica scorsa, sotto la festa delle trombe, se voi tutti volete averlo. Cosa doveva fare? Spingere i Giudei, da tutte le parti del mondo, nella loro patria. Deve accadere. E l’apertura dei Suggelli, sotto il Sesto Suggello, e sotto...Le Sette Trombe suonarono nel—il Sesto Suggello.



<sup>38</sup> Ora, il Messaggio del settimo angelo deve aprire il mistero dei Suggelli, chiamando gli operai Gentili dell'undicesima ora, per ricevere lo stesso salario che ricevertero gli operai della prima ora. Capite?

Ora, Gesù lo insegnò. Egli disse che c'erano delle persone che andarono alla mietitura. Essi furono assunti. E quando furono assunti, di prima mattina, essi ricevertero una—una—una volta, un denaro per la giornata. E poi nel meriggio, arrivò qualcun altro e si mise a lavoro. E poi all'undicesima ora, che è l'ultima ora del giorno, che qualcuno arrivò e ricevette lo stesso tipo di salario che ricevertero loro alla prima ora del giorno; l'ultima ora.

<sup>39</sup> È così perfetto, come i messaggeri della prima ora con la Parola, col Vangelo, con la Verità, essi arrivarono nel Giorno di Pentecoste. In seguito ci fu un'epoca oscura che li bloccò. Poi nel mezzo della giornata, arrivarono Lutero e Wesley, e gli altri. E poi deve esserci un Messaggio in sulla sera, e per ricevere la stessa cosa che ricevertero loro al principio. Il Messaggio del tempo della sera deve restaurare di nuovo, per riportare ancora quella medesima cosa.

<sup>40</sup> E ricordate la visione della settimana scorsa, che quando la Sposa venne per essere . . . per darne un'anteprima. Ecco salire la piccola Sposa, bella, nella visione. Ed io, non pensando a ciò; stavo solo seduto là guardando fuori. Ed ecco venire la Sposa. Udii una Voce accanto a me, disse: "Ecco un'anteprima della Sposa". E Lei passò. La osservai, la maniera che Lei era, bellissima, graziosa, giovane. Ella faceva il passo come poteva, non una marcia, proprio nell'andatura di una—una donna, come esse camminavano aggraziate, da signora. È così che Essa camminava, venendo dalla mia sinistra su *questo* lato, e Lei uscì dalla mia vista.

<sup>41</sup> Poi Egli mi fece voltare al lato destro, e mi mostrò ogni chiesa come arrivavano dalle epoche. E, oh, quant'erano volgari! E l'ultima era l'epoca della chiesa di quest'ultimo giorno, la quale era condotta da una strega. Ed esse erano vestite in modo così immorali, dall'aspetto così osceno! E marciavano a tempo di twist e rock'n roll. E quelle donne si lanciavano nei twist, con solo una carta grigia, ipocrita, che tenevano, la peg-. . . Il grigio è tra bianco e nero, il che, è un colore che inganna. Il grigio non è né bianco né nero. È un colore che inganna. E la carta dall'aspetto grigio, che tenevano davanti a loro, con delle gonnelline simili a striscette, tenendoseli d'avanti, e completamente nude dai fianchi in su. E marciavano al. . . o al tempo, o torcendosi, e andando avanti con quella musica, avvicinandosi. E disse: "Quella è la chiesa".

<sup>42</sup> E quando mi passò accanto, il mio cuore venne quasi meno. Pensai: "Se ciò è quanto si cerca di presentare a Cristo, come

Sposa? Di tutti gli sforzi e altro che l'uomo ha avanzato, per cercare di presentare una Sposa per Cristo; e presentare una tale volgare prostituta sozza dall'aspetto osceno per essere la Sposa di Cristo?" Mi fece male al cuore.

<sup>43</sup> Ed ella passò, dopo che lei... Venendo di fronte a dove stavamo noi, e teneva la carta sul davanti, contorcendosi e dondolandosi, e muovendosi un fianco e poi l'altro fianco, mentre procedeva, come i balli moderni che si hanno di questo giorno, adoperandosi in una scena immorale mentre continuava ad avanzare.

<sup>44</sup> Io non sono responsabile di queste cose. Posso solo dire ciò che ho visto. E Dio per quanto mio Giudice, ma quella era la chiesa degli U.S.A.

<sup>45</sup> Ora, mentre lei passava accanto, tutta la parte posteriore non era coperta affatto. E dopo che lei passò accanto, mi sentii venir meno e debole.

<sup>46</sup> Poi Egli disse: "La Sposa apparirà di nuovo in anticipo". Ed ecco venire la Sposa dietro di lei, la Sposa dall'identico aspetto che passò al principio. Allora il mio cuore sobbalzò di gioia, nell'apprendere che ci sarà una Sposa. Ed Ella sarà costituita della stessa cosa, e vestita nella stessa cosa, di Colei che era al principio. Ella deve essere chiamata.

Ed io so che è la Verità. Se non è vero, allora ogni visione che ho avuto in passato è stata errata. E chiunque sa, che, nessuna cosa ci ha Egli mai detto tranne che non sia stata la Verità. È accaduta, proprio . . .

<sup>47</sup> E potete vedere, allora, la contaminazione della chiesa moderna, che si definisce "chiesa"?

<sup>48</sup> Come qualcuno disse l'altro giorno, il Fratello Ruddell, un mio prezioso fratello, che adesso sta appoggiato alla parete laggiù. Che, egli l'ha visto come un pollone su una vite. E l'altro giorno ne discutevamo in camera. Ed il Fratello Ruddell era turbato dalle condizioni del tempo ed il—ed il sentimento dello spirito nelle chiese oggi, come comincia a decadere. Ministri vengono da ogni parte, hanno dei colloqui qui, chiedono: "Cos'è accaduto, Fratello Branham? Cos'è accaduto?" Oh, my!

<sup>49</sup> Il Fratello Ruddell m'ha posto la domanda: "Vivono esse dallo spirito di Satana o no?"

<sup>50</sup> Io dissi: "No, il pollone vive dalla forza della vite". Vive, perché, il frutto dell'agrume, un—un limone crescerà in un albero d'arance; ma non darà arance, benché viva della sua vita.

E la cosiddetta chiesa, è solo un pollone innestato, che vive sotto il nome di religione, sotto il nome della chiesa. Cattolica e Protestante, solo polloni, che succhiano la . . . dalla forza della Vite; però danno il frutto di ciò che sono, perché non erano

convertiti. Non erano nell'originale, predestinato piano di Dio, ecco perché devono negare la Parola e produrre altra specie di frutto. Il reale genuino albero, nelle sue radici, era predestinato a dare alla luce arance, su un albero d'arance.

Gesù disse: "Io sono la Vite, voi siete i tralci".

<sup>51</sup> Ma se quel albero mette mai fuori un altro tralcio, esso porterà il suo frutto originale. E deve esserci una restaurazione di tutte queste cose, proprio alla fine della Vite. Deve esserci, farsi avanti, una restaurazione, una Luce serale che La illumini e La metta a posto. Ma uscirà dalla Vite, non da una denominazione che è innestata ad Essa; ma la produzione originale della Parola. Deve scaturire per il tempo della sera. "E ci sarà Luce sul far della sera". Ci vuole la Luce per maturarLa.

<sup>52</sup> Vedete quanto perfettamente è la Scrittura! "Un giorno che non sarà chiamato né giorno né notte". Il frutto non può maturare se il sole non lo matura. Non importa quanto predichiate, qualunque cosa fate, esso non può essere maturato, non può essere manifestato, non può essere confermato; se non per Colui che disse: "Io sono la Luce del mondo", la Parola. Quindi deve farsi avanti una—una—una Potenza, lo Spirito Santo stesso, per maturare, o confermare, o dimostrare, o per rendere manifesto che ciò che Lui ha predetto avverrebbe in questo giorno. La Luce serale lo produce. Che tempo!

<sup>53</sup> La Sposa è passata nella stessa posizione in cui era quand'era all'inizio. Ma io La vedevo che usciva fuori passo, e cercavo di tirarLa indietro. Ora, molto potrebbe essere detto su queste cose, del giorno in cui viviamo.

<sup>54</sup> Ora, Osea disse, in 6:1: "Ritorniamo al Signore". Ricordate, disse che sarebbero stati dispersi, e lo furono. Disse: "Essi ritorneranno al Signore, dopo che erano stati dispersi, e Lui li avrebbe, li fascerà". Notate: "Ritorniamo. . . Essere dispersi; il secondo. . . Essi furono lacerati, e furono accecati". Ecco esattamente cosa accadde. "Egli ci sanerà, e ci fascerà".

Come Ezechiele 37: "Le ossa secche, la valle piena d'ossa secche". Ezechiele lo vide, di nuovo il loro ritorno.

Allora notate, Osea disse: "Dopo due giorni! Dopo due giorni Egli ritornerebbe a loro. Egli ci riceverà e ci darà, ci farà rivivere". Ora, *fare rivivere* non intende "risurrezione". *Fare rivivere*, lì, è la stessa parola usata altrove, io l'ho appena cercata, vuole dire: "un risveglio". "Egli ci farà rivivere dopo due giorni". Ciò sarebbe: "nel terzo giorno Egli ci farà rivivere di nuovo, dopo averci dispersi, e accecati, e lacerati".

<sup>55</sup> Sapete, i Giudei furono accecati per il vero scopo che noi potessimo avere la vista. Furono fatti a pezzi, e dispersi, come

nazione, e rigettarono il loro Messia; affinché noi potessimo ricevere il Messia, sì che potesse esserci un popolo chiamato dai Gentili per amor del Suo Nome.

<sup>56</sup> Ora, l'uomo viene innanzi, e la donna prende il suo nome. Questi Gentili accecati che non riescono a vedere quel Nome, "il Signore Gesù Cristo", nel battesimo! È troppo grave, ma deve essere in questo modo. I Giudei, non dovevano—non dovevano vederlo. C'è solo uno che può vederlo; cioè colui che è predestinato a vederlo. Altrimenti, non lo vedrete mai.

I Giudei non poterono vedere che era il loro Messia. Eppure, erano eruditi e teologi, uomini di grande rinomata dottrina, che leggevano la stessa Bibbia che leggete voi. Ora, dopo che ci è stato reso noto, possiamo vederlo chiaramente, che era il Messia. Ma, essi non poterono vederlo, né possono vederlo oggi. È anche loro profetizzato che siano accecati.

<sup>57</sup> La chiesa, oggi, è profetizzato che sia accecata, per rigettare il Messaggio del tempo della sera. Apocalisse 3 ha detto così: "Tu sei infelice, miserabile", notate la condizione della sposa l'altra sera ovvero la chiesa: "nuda, cieca, e non lo sai". Signore Gesù, sii misericordioso! La Bibbia ha detto che essa era "nuda". Io non l'avevo visto fino ad ora. La chiesa di Laodicea era nuda. E quando apparve l'altra sera, essa era "nuda", non l'avevo mai notato, "e non lo sapeva".

<sup>58</sup> Oh quanto siamo grati! Come, non sorprende che siamo così grati! Sento che non siamo abbastanza riconoscenti per le cose che Dio ci rende noto.

<sup>59</sup> "Nuda". E le visioni hanno dichiarato, mi hanno mostrato che essa era nuda, e non lo sapeva, e "accecata". Come Israele fu accecata affinché i Gentili potessero entrare, ora i Gentili sono accecati affinché la Sposa possa essere portata fuori e Israele possa ricevere la Festa delle Trombe. Perfettamente!

<sup>60</sup> "Dopo due giorni Egli ci farà rivivere, o ci darà un risveglio, riunendoci assieme, i Giudei", che parlano di queste Trombe ora. Ed Egli... "E noi vivremo nel Suo cospetto, o avremo Vita Eterna. Vedete, saremo nel Suo cospetto". La Bibbia ha detto qui in Osea, ha detto: "E noi vivremo nel Suo cospetto; Vita, avremo Vita nel Suo cospetto". Cioè la Sua Vita Propria, la Vita Eterna, "avremo Vita nel Suo cospetto".

"Coei che vive nei piaceri è morta quantunque vive". Così noi... è promesso che Israele avrebbe di nuovo Vita nel Suo cospetto. Essa è stata morta, per i fatti accaduti, e per la festa di pentecoste.

<sup>61</sup> Ora notate, attentamente. "Poi dopo due giorni". Ora, questo non intendeva due giorni di ventiquattro ore, perché ci sono stati... Quello avvenne là nel passato, molte centinaia d'anni fa. Vedete? Voleva dire "due giorni col Signore", dopo duemila

anni. Ora, sapete quanto tempo è stato da allora? È stato duemila e settecento anni da allora, perché in Osea qui è il 780 A.C. 1964, vedete, sono stati un po' oltre i duemilasettecento anni fa. Egli disse: “Dopo due giorni, nel terzo giorno, Egli ci farà rivivere, e ci darà Vita nel Suo cospetto”. Ecco le vostre Trombe che arrivano. Questa è l'ora in cui viviamo, il giorno in cui viviamo.

<sup>62</sup> Ora, essi sono stati dispersi, accecati, riuniti, e sono molto inoltrati nel terzo giorno. Lo vedete? Essi furono dispersi, dalla Palestina, in tutto il mondo. Furono accecati, per rigettare il Messia. Ed ora sono stati riuniti nella loro patria, pronti per le Trombe, per riconoscere l'Espiazione.

Come ha detto la Bibbia: “Quando essi riceveranno Ciò, e Lo troveranno con le cicatrici dei chiodi”, dopo che la Chiesa è presa, “e loro diranno: ‘Dove hai avuto queste cicatrici?’ Egli disse: ‘Nella casa dei Miei amici’”. Ed Egli disse: “Essi si separerebbero, ogni famiglia, e griderebbero e piangerebbero, per giorni, come una famiglia che ha perso il suo unico figlio”. Ricordate, quella festa delle Trombe doveva compiere quello. “Piangere, lamentarsi per il Sacrificio ucciso”, ed essi Lo avevano rigettato.

<sup>63</sup> Essi sono nella loro terra. Furono dispersi, accecati ed ora riuniti. Ed era tutto sotto quel Sesto Suggello, le loro Sette Trombe. . . hanno suonato per riunirli insieme, la Sesta Tromba. La Settima è “quella Grande Tromba”, come abbiamo trattato Domenica scorsa. La Sesta Tromba ha suonato sotto il Sesto Suggello. Proprio come il nostro Sesto Suggello si è aperto, tutto nello stesso tempo; solo che tutte loro suonarono in una volta, dove, noi siamo stati duemila anni nella festa pentecostale.

<sup>64</sup> Ora, duemilasettecento anni da quel tempo. Egli disse: “Nel terzo giorno, saremo riuniti di nuovo. Dopo due giorni, nel terzo giorno, saremo riuniti di nuovo e riceveremo Vita nel Suo cospetto”. Vedete la promessa? L'ora è perfettamente scritta sulla parete. Vediamo dove viviamo.

<sup>65</sup> Ora in patria, che aspettano la festa delle Trombe, o il riconoscimento dell'Espiazione, e per attendere la Venuta, per far cordoglio del loro rifiuto della prima volta in cui Lo rigettarono. Sono in patria per questo, che aspettano. Quello che tutti loro sono. . . Tutto è messo in posizione.

<sup>66</sup> Quale ministro del Vangelo, non riesco a vedere altro che sia rimasto se non la partenza della Sposa. E la Sposa dev'essere tolta prima che loro possono riconoscere quello che è avvenuto. Furono legati, dispersi. . . Voglio dire, furono dispersi, accecati, ed ora riuniti. Cos'è rimasto? La Sposa deve essere tolta dalla via. Aspettano la partenza della Sposa, così i loro profeti di Apocalisse 11 possono chiamarli alla festa della Tromba, per far loro riconoscere ciò che hanno fatto.

<sup>67</sup> Ricordate, proprio tra quei Suggelli, s'è fatto avanti il Sesto Suggello. E c'erano centoquarantaquattromila, scelti e chiamati. E tra la Sesta e la Settima Tromba, Apocalisse 11 appare proprio là esattamente in linea col Sesto Suggello.

<sup>68</sup> Per fare cosa? Cosa doveva fare? E questo doveva suscitare due testimoni, Mosè ed Elia, profeti. Poiché, i Giudei credono solo ai loro profeti. Ed essi si faranno avanti col segno dei profeti, e la loro opera sarà quella del profeta, perché essi operarono esattamente.

Mostrando una cosa, che, uomo, quando tu muori o qualunque cosa sia, quando lasci questo mondo la tua natura non cambia. Se sei bugiardo adesso, sarai bugiardo là. Se sei focoso qui, sarai focoso là. Se sei un tipo scettico qui, saresti un tipo scettico là. Uomini e donne, è tempo di scuotervi e di esaminarvi, e constatare dove stiamo, perché la morte non la cambia.

<sup>69</sup> Loro erano stati assenti per duemila anni. Mosè per almeno duemilacinquecento anni, ed Elia fin da quando... Quasi duemilacinquecento anni Elia è stato assente, e Mosè era stato assente, e qui essi ritornano con la stessa natura e fanno le stesse cose.

La morte non fa nient'altro ad un uomo che mutare il suo luogo di dimora. Non cambia la vostra natura. Non cambia la vostra fede. Non cambia nient'altro in voi che il vostro posto di dimora.

<sup>70</sup> Quindi, com'è la tua natura stamane! Se sei un tipo scettico della Parola di Dio, saresti un tipo scettico là. Non m'importa quanto santo tu sia, come vivi, e quanto bene vivi, morire non ti cambierebbe un po', solo il tuo luogo di dimora. E se non puoi accettare tutta la Parola di Dio nel modo in cui sta scritta, tu Là non lo faresti; perciò, non preoccuparti, non Ci sarai.

Devi accettarLa nella Sua pienezza, nella forza della Sua conferma e la rivelazione di ciò che Essa è, allora Ne divieni una parte. È solo la Sua Parola che Lui risusciterà, come risuscitò la Sua Parola il primo mattino di Pasqua. Solo la Sua Parola venne fuori e coloro che erano morti nella Sua Parola, credendo la Sua Parola e confermarono la Sua Parola.

<sup>71</sup> Notate, ora, questo è successo duemilasettecento anni fa. Notate, essi furono dispersi, furono accecati, e adesso sono stati riuniti. Ora, la prossima cosa è che devono ricevere Vita.

<sup>72</sup> E i Gentili sono chiamati fuori. La Sposa è pronta. Il Rapimento è giunto. Riusciamo a rendercene conto? Possiamo effettivamente crederlo? È una storiella che c'è stata raccontata? È un mito, per noi? È un qualcosa che suona reale? È qualcosa che noi, di fuori, possiamo credere? O, è qualcosa

che è in noi, che è parte di noi, che per noi è più che la vita? Quale attitudine introduciamo, stamane, in questo tabernacolo? Ricordate, sarà solo un piccolo gregge che Lo riceve.

<sup>73</sup> Ora in patria, aspettano le Trombe. Aspettano ora l'andata della piccola Sposa, cosicché Apocalisse 11 possa essere adempiuto. L'epoca della chiesa è cessata. I Suggelli sono stati aperti, che dimostrano ciò che hanno tralasciato nell'epoca della chiesa, ed il Messaggio è stato dato. Israele è sulla scena, alleluia, pronta per la festa delle Trombe.

<sup>74</sup> Oh, voi uomini in altre terre dove sentirete questo nastro, non puoi svegliarti, fratello mio? Oppure, Questo ti acceca? Lo respingeresti e Lo chiameresti falsa profezia? Quando, è confermato proprio davanti a te, dal mondo, dal tempo, dalla gente, e dallo Spirito Santo che L'ha scritto. Esso è confermato, sia naturalmente, che spiritualmente e materialmente. Tutto ciò che Lui ha detto è adempiuto e dimostrato.

<sup>75</sup> Israele nella sua terra; Li hanno spinti là dentro, raggruppati là dentro, come pecore. I lupi l'hanno inseguita e sono ritornati al sicuro, nella loro terra. Ricordate, a Israele è solo promesso d'essere benedetta finché si trovasse nella sua terra. Dio non benedice mai Israele fuori da quella terra. Abrahamo ne uscì e fu condannato. Chiunque lascia quella terra è condannato. Dio può solo benedire Israele quando sta nella sua patria, ed è là ora come nazione. E la Chiesa è chiamata; essa sta solo aspettando il Rapimento, della Sposa tirata fuori.

<sup>76</sup> I Suggelli sono aperti. Ciò ci è rivelato. Vediamo ciò che hanno abbandonato. Voi che volete dibattere e fare tante storie sulla progenie del serpente, e sul battesimo d'acqua, e via dicendo, siete accecati e non lo sapete. L'iddio di questo mondo vi ha accecati, per Esso, e non lo sapete. Mi meraviglio d'aver avuto una tale ora stamane, a combattere quelle pressioni!

<sup>77</sup> Così i loro profeti possono essere rivelati in questo ultimo giorno; non si può farlo, fino alle Trombe, della festa delle Trombe.

<sup>78</sup> Egli disse per mezzo di Osea: "Io ho asciato". Ora osservate, Israele a cui Egli parla. "Io ho asciato", in altre parole: "Io ho tagliato, li ho tagliati tramite i profeti". Ecco come Dio taglia il Suo popolo. Egli li ha tagliati dal resto delle nazioni. Tramite cosa? La Sua Spada a due tagli, la Sua Parola. Egli li ha tagliati, la Sua nazione, dalle nazioni. Egli ha tagliato la Sua nazione dalle nazioni, tramite i profeti, la Sua confermata Parola.

Così Egli ha tagliato la Sua Sposa dalle denominazioni, tramite la Sua Parola; promessa da Malachia 4, nell'ultimo giorno. Ha tagliato la Sua Sposa, l'ha asciata dal resto delle chiese! Ha asciato la Sua Sposa!



<sup>79</sup> Egli ha tagliato, i Suoi profeti, mediante, con i Suoi profeti, tramite la Parola tagliando Israele. “Separatevi dagli altri”.

Guardate quando volevano agire come gli altri. Vennero al profeta, Samuele. Egli disse: “Ho mai preso il vostro denaro? Vi ho mai parlato in qualsiasi cosa, nel Nome del Signore, eccetto quello che è accaduto?”

Essi dissero: “No, questo è, questo è giusto, ma vogliamo lo stesso un re”.

<sup>80</sup> Ecco come hanno agito le chiese. “Oh, noi crediamo la Parola. Va tutto bene, però, sapete, essi dicono che dovremmo fare *questo*”. Non m’importa ciò che dicono. La Parola ha ragione!

Aspettano. Egli li ha tagliati, mediante i profeti.

<sup>81</sup> Che ora è, fratello? Che ora è, ministro? Vedi l’ora del giorno, ed il segno sotto cui vivi? Riesci a capirlo? Lo vedi?

<sup>82</sup> Ovunque ora, non c’è risveglio. Tutti si lamentano, i ministri piangono. Leggevo uno dei più eminenti giornali che arrivano qui in chiesa, un ottimo giornale. Ed io conosco l’editore, e conosco le persone. Ed esse sono persone devote, molto brave, il Fratello e la Sorella Moore, dell’*Araldo della Sua Venuta*. Uno dei migliori giornali sul campo: *L’Araldo della Sua Venuta*. Ma non stamperanno quasi altro che: “Digiunate, pregate! Digiunate, pregate! Suonate una tromba! Prendete...” Quanti lo leggono? Sapete. Lo vedete continuamente: “Digiunate, pregate! Digiunate, pregate!” È tutto ciò che sentite. “Digiunate, pregate! Stiamo per avere una grande irruzione del giorno! C’è una grande cosa che sta per accadere! Tutti voi, pregate, pregate, pregate! Non siamo troppo in ritardo, ancora!”

<sup>83</sup> Perché lo fanno? Perché lo fanno? Essi vogliono un grande risveglio. Piangono, credendo che ci sarà il risveglio. Sono brave persone. Perché avviene ciò? Che cosa hanno fatto loro? Non hanno riconosciuto il risveglio della Sposa. Capite? Essendo Cristiani, sentono la tirata dell’ora, ma non hanno riconosciuto ciò che è stato fatto. Ecco cosa li fa sentire in quel modo. Sanno che qualcosa deve accadere, però, vedete, se l’aspettano molto lontano nel futuro, che accada, quando è già accaduto proprio presso di voi.

<sup>84</sup> È la stessa cosa che fecero nei giorni antichi. Credevano in un Messia in arrivo. Credevano che sarebbe venuto un precursore. Ma era proprio con loro, e non lo seppero. Non lo riconobbero. Credevano che sarebbe venuto un precursore, che avrebbe preceduto il Messia, e gli tagliarono la testa. Ed uccisero il loro Messia, perché fu profetizzato che sarebbero stati accecati. Osea disse così.

<sup>85</sup> E lo stesso Spirito, che parlò per mezzo di Osea, parlò per mezzo di Giovanni e disse che la chiesa in questi ultimi giorni sarebbe “nuda, e cieca, ed avrebbe messo Lui fuori dalla chiesa”. Hanno mancato di vedere quelle profezie adempersi. Ma, essendo là dentro, si rendono conto che qualcosa deve accadere. Non lo capiscono. Non se ne rendono conto. Sono molto simili ai Giudei dei tempi antichi; l’accecata Laodicea; ricchi, teologia, ostili con la Chiesa, ostili verso il Messaggio. Guardate quanto ostili quei Giudei furono con Giovanni, Guardate quanto ostili furono con Gesù, quando Lui era lo Stesso che pretendevano d’aspettare.

[Il sistema di amplificazione dà un ronzio—Ed.] Credo che abbiamo fuso una valvola. Suppongo che i registratori si siano interrotti pure. No. Bene.

<sup>86</sup> Essi furono ostili verso il Messaggio.

Ciò che succede, è la tanta quantità di moto. Ognuno di voi è un’unità di riscaldamento. Non c’è modo di tenere la chiesa nella normalità in quei, nel corso di quei periodi. Perché, vedete, ciascuno di voi, normalmente, siete trentasette gradi. E non sedete lì così; voi emanate costantemente calore. C’è ora abbastanza aria qui per rinfrescare il locale. Ma, con l’unità di riscaldamento che viene fuori, non si—si riesce a farlo.

<sup>87</sup> Notate, ostili! Ma, ora, come i Giudei antichi, ciechi! Sono in Laodicea. Sono “nudi, miserabili, infelici, e non lo sanno”. Il giorno delle ricchezze, grandi insegnamenti teologici, grande istruzione, ed ora sono diventati ostili verso il Messaggio. Non vogliono avere niente a che farCi, come fu addietro nei giorni quando Gesù di Nazaret era sulla terra.

<sup>88</sup> La ragione per cui la gente, nel giorno di Noè, non entrò nell’arca, fu perché non riconobbero il messaggio né il messaggero. Questa è l’unica ragione per cui perirono, dato che non riconobbero l’ora in cui vivevano. Non riconobbero che Dio avrebbe trattato col peccato come promise che avrebbe fatto. “Egli avrebbe distrutto l’uomo, dalla faccia della terra”. Egli l’aveva profetizzato. Lo intendeva. E Lui lo intende oggi lo stesso come allora.

<sup>89</sup> Ma la gente, invece d’essere favorevole verso Noè, questi fu considerato un selvaggio. Non credettero che era un profeta. Sapete, Gesù, Lui Stesso, ci disse come schernivano nei giorni di Noè, si facevano beffe di lui, lo chiamavano fanatico ed altro ancora. Ma non riconobbero la loro ora. Non riconobbero il giorno. Non riconobbero il segno. Non riconobbero il messaggio. Non riconobbero il messaggero, ma lo tolsero di mezzo a loro e lo derisero. Gesù disse: “Come fu nei giorni di Noè!”

<sup>90</sup> Con Israele nella sua terra, ed ogni cosa stabilita ora, ed il Messaggio che sta perfettamente entrando, in quale giorno viviamo, fratello? Dove siamo?

<sup>91</sup> Essi non sapevano il giorno. Non sapevano. Questa è la ragione per cui lo mancarono, è perché non lo riconobbero. Erano come il giorno, piuttosto tanto come la gente d'oggi, accecati dalle dimostrazioni scientifiche, dai sistemi d'istruzione, dai seminari teologici. E le cose che li accecarono in quel giorno, ha fatto la stessa cosa oggi. Li ha accecati di nuovo.

<sup>92</sup> E, inoltre, la semplicità, la semplicità del messaggio e del messaggero! Noè non era scientifico. Non era un uomo istruito. Era un povero contadino, umile con un messaggio semplice. Ciò fu troppo semplice per il loro elevato apprendimento.

Così è oggi! Dio lo rende sempre semplice, per far sì che le persone lo credano e confidino in Lui. È uno diverso, solo un Messaggio diverso, ma lo stesso Dio. Ora voglio che Lo crediate e capite che Dio Lo ha parlato.

<sup>93</sup> Gesù disse che schernirono il Suo profeta, Noè. E come schernirono in quel giorno, così lo rifaranno alla Sua Venuta. Farebbero la stessa cosa.

Questa è la ragione per cui Faraone annegò nel mare. Egli non riconobbe mai il suo giorno. Non riconobbe mai ciò che avveniva. Era troppo occupato nelle imprese della sua epoca scientifica, per costruire città col lavoro degli schiavi. Egli era troppo—era troppo affaccendato, per riconoscere l'opportunità che aveva, e scacciò il profeta messaggero di Dio nel deserto. Non lo riconobbe. Per tale ragione quelle cose andarono in quel modo. Non lo riconobbe mai. Se avesse solo riconosciuto la Parola di Dio promessa, per quel popolo!

<sup>94</sup> E se oggi le chiese solo riconoscessero, se le chiese solo riconoscessero la Parola di Dio che è stata fatta questa promessa per quest'ora, al popolo, non perirebbero.

Se l'America potesse solo riconoscere la costituzione che ha redatto, non sarebbe disposta a ritirare le Bibbie dalle scuole, togliere il Nome di Dio dalle monete, e di impegnare fedeltà sotto Dio. Ma essa non lo riconosce. Perché? Essa è cieca, nuda. Non può riconoscere il sangue di quei preziosi ragazzi che morirono sui campi per questo privilegio. Essi sono dimenticati; sono polvere.

<sup>95</sup> Ma c'è Uno Che ricorda lo spargere del sangue dei profeti, il prezzo che fu necessario per portarci questo Vangelo oggi. Quante migliaia sono stati divorati dai leoni, e gettati nelle fosse, sono stati segati a pezzi, bruciati, crocifissi! Dio lo riconosce.

La chiesa ha dimenticato i suoi profeti. Essi “non ne abbiamo più bisogno”, pretendono. Ma Dio sa che Lui deve averli. Egli lascia il Suo popolo tramite la Sua Parola. Ma è troppo antiquato per loro in questo giorno. Non Lo riconoscono. È la ragione che si trovano nella condizione in cui sono. È la ragione che sono “nudi, miserabili, ciechi, infelici, e non lo sanno”, perché non riconoscono l’ora in cui viviamo. Non la notano.

<sup>96</sup> Mosè, lui riconobbe il suo giorno e la sua chiamata, quando vide la promessa della Parola di Dio confermata per quel giorno. Seppe allora, e si rese conto di quel che lui era e cosa doveva fare, tramite la Parola promessa. Perciò non temette ciò che chiunque diceva. Non si vergognava del suo messaggio, benché ogni prete ed ogni faraone, tutto, ogni autorità, era in disaccordo con lui. Ma lui riconobbe quando vide quella Luce, quella Colonna di Fuoco sospesa in quel pruno e parlò a lui la Parola che era promessa per quel giorno, e disse: “Ti ho chiamato perché tu vada a compierlo”. Non ebbe paura delle—le grandi minacce del re. Scese per condurre quelle persone ad un esodo, come la Parola di Dio aveva promesso.

<sup>97</sup> Vedendo la promessa confermata, egli preparò il popolo per il suo esodo. Quando? Quando vide la promessa di Dio confermata. Ricordate, egli correva con la sua teologia; correva col suo addestramento. Ma quando vide la Parola di Dio resa manifesta, La vide confermata, “IO SONO COLUI CHE SONO”, allora non si curò di ciò che chiunque affermava. Non temette quel che faraone avrebbe fatto con lui. Non temette quello che avrebbero fatto gli altri. Temette solo Dio, che avesse potuto fraintendere Dio, o che in qualche modo avesse potuto capire male Dio. Non ebbe paura del popolo e di quanto avrebbero detto o quanto avrebbero fatto. Egli temette solo Dio, dopo che riconobbe che era la Parola di Dio.

<sup>98</sup> Non riusciva a capire in che modo un uomo come lui sarebbe stato inviato laggiù. Ma quando riconobbe, per la Parola confermata, quel che era, allora non temette i comandamenti del re. Se solo voi lo riconosceste, se oggi potessimo solo riconoscere! Mosè lo riconobbe quando vide la Parola confermata, vide la conferma dimostrarsi, lui era pronto per l’esodo per il popolo.

Giobbe non riconobbe che si trattava di Dio. Finché il diavolo può—può farvi credere una volta che le piccole prove che attraversate è—è Dio che può. . . che vi punisce! Era che Dio cercava d’indicargli qualcosa. Giobbe non lo riconobbe finché non vide una visione. Come Mosè. Quando Mosè vide la visione, la Colonna di Fuoco nel pruno, fu confermato. E quando. . .

Giobbe, nella sua domanda: “Se un uomo muore, può egli rivivere? Vedo che un albero muore, e rivive. Vedo un fiore che muore, ed esso rivive”. Quella era la sua domanda. “Ma l’uomo giace, rende lo spirito, si consuma. I suoi figliuoli vengono a piangerlo, e lui non se ne accorge. Oh, nascondessimi Tu pur sottoterra, finché l’ira Tua sia racquetata!” Non riusciva a capire perché un fiore moriva e riviveva, come una foglia si staccava da un albero, scendeva, e giaceva al suolo, e ritornava di nuovo in primavera. Egli disse: “L’uomo giace, e dove se ne va? Io credo in Dio; ma che avviene all’uomo?”

<sup>99</sup> Ma poi un giorno il fulmine cominciò a lampeggiare, i tuoni presero a rombare, lo Spirito venne sul profeta. Ed egli vide la venuta di un Uomo che poteva mettere la Sua mano su un uomo peccaminoso e un Dio Santo, e fare da ponte sul sentiero. Allora esclamò: “Io so che il mio Redentore vive! Sebbene i vermi corporali distruggano questo corpo, nondimeno nella mia carne vedrò Dio!” Egli riconobbe cos’era la risurrezione.

<sup>100</sup> Balaam non riconobbe l’Angelo finché il mulo non parlò in lingue. Balaam non poteva riconoscere che un Angelo stava sul suo percorso. Un predicatore accecato non poteva riconoscere che era Dio che stava sulla via, che cercava dal trattenerlo di vendere il suo dono per denaro. E quando il mulo parlò con voce umana, allora Balaam riconobbe che era l’Angelo che stava sulla sua strada, cercando di trattenerlo dal fare ciò che stava facendo.

<sup>101</sup> Oh, voi denominazioni accecate! Se Dio può usare un mulo, che è muto, per parlare in una lingua che non conosce, perché riveli a un ministro che è fuori strada, non può Egli usare un uomo per fare la stessa cosa? Gente accecata!

<sup>102</sup> Se Acab avesse solo riconosciuto il suo giorno non avrebbe mai condannato il profeta Micaia con la Parola di Dio della promessa per lui.

<sup>103</sup> Quando Acab stava là quel giorno, lui e—e Giosafat. E quando avevano quattrocento profeti là che profetizzavano, dicendo: “Sali! Tutto è a posto. Acab tu vivi nel peccato. Ci hai fatto la grande denominazione! Siamo un gran popolo. Siamo un grande ministero. Eccoci, siamo quattrocento sacerdoti addestrati, ovvero, profeti. Siamo quattrocento, addestrati nella Parola e nella teologia. Sappiamo tutto d’Essa”.

<sup>104</sup> Così, ora, ciò dimostrò che non Ne sapevano del tutto. L’uomo che chiamavano pazzo, nella generazione precedente a loro, Elia, il vero profeta di Dio, aveva profetizzato: “COSÌ DICE IL SIGNORE: ‘i cani lecceranno il tuo sangue, Acab!’” Vedete?

<sup>105</sup> Ma quei sacerdoti, profeti costituiti dall’uomo, pensavano che Lo avevano tutto fissato per bene. Dissero: “Padre

Abrahamo . . . ovvero, Padre Acab, sali! Il Signore è con te. Hai la Scrittura, poiché Dio diede questa terra a Israele. Appartiene a Israele. Sali! Il Signore è con te”. Oh, my!

<sup>106</sup> Ma, sapete, Giosafat, uno che non si era mescolato nel peccato come aveva fatto Acab, egli vide le cose un po' diverse. Disse: “Non ce n'è un altro?”

<sup>107</sup> Egli disse: “Ne abbiamo uno qui, ma io lo odio”. Vedete? Che stava facendo Dio? Tagliava fuori il Suo popolo, ancora con un profeta. “Io lo odio. Egli non fa altro che condannarmi sempre. E tu sai che io sono un grande uomo. Non terrei questo seminario qui se non fossi un grande credente. Ho degli uomini ben addestrati. Li ho disposti là con dei libri e delle Bibbie ed ogni altra cosa, per insegnare questo. E so che sono grandi uomini”.

Ma se Acab avesse solo riconosciuto chi era quel tale, questo povero ometto dall'aspetto rude, il figlio d'Imla, che stava là a dirgli: “COSÌ DICE IL SIGNORE”, egli non avrebbe mai fatto quel fatale errore che commise. Invece condannò Micaia. Egli non fece mai . . .

O popolo! riconosci l'epoca in cui vivi. Guarda ciò che è avvenuto. Guarda ciò che è promesso. Riconosci il giorno che vivi.

<sup>108</sup> Se la denominazione di chiesa oggi potesse solo riconoscere perché essi stanno per essere condannati e i loro membri fuggono da loro, come Israele dall'Egitto! Se le denominazioni solo smettessero di condannare quei nastri e li ascoltassero! E tu predicatore, che senti questo nastro, ascolta! Se solo tu riconoscessi l'ora che stai vivendo, se solo riconoscessi il segno del tempo, vedresti perché la gente fugge da quelle denominazioni. Lo Spirito del Signore chiama! “Nessuno può venire a Me”, disse Gesù, “se il Padre Mio non l'attira. E tutti quelli che il Padre, in tempi passati, M'ha dato, verranno”.

<sup>109</sup> Come la donnicciola al pozzo, e il sacerdote, quanto erano diversi! La scritta è di nuovo sulla parete di oggi. La vedono, ma non la riconoscono.

<sup>110</sup> Se i Giudei solo avessero riconosciuto il segno promesso del loro Messia, secondo il loro ultimo profeta! Malachia 3 disse: “Ecco, Io mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia e preparerò la via”. Ed essi pretendevano d'aspettarlo.

<sup>111</sup> Che—che esatto parallelo, fino a—a oggi! Pretendono di aspettare che qualcosa accada. Tutte le chiese pregano e digiunano, e dicono: “Preghiamo ora. Riuniamoci. Dobbiamo avere una grande cosa che si verifichi. Sappiamo che c'è qualcosa di grande che accadrà. La Chiesa deve prepararsi”. Ecco per che cosa pregano.

<sup>112</sup> Ecco per che cosa pregavano loro là. Ed ecco venire Giovanni Battista. Perché, lui rigettò i loro seminari, perché agiva contrario a quanto i loro padri hanno insegnato. Lui uscì dal deserto senza istruzione. Uscì senza il suo colletto rotondo, come si sarebbe detto oggi. Uscì senza un gran mucchio di teologia. Però venne, sapendo mediante la promessa di Dio, che doveva annunciare il Messia.

Egli disse: “Egli sta in mezzo a voi ora”. Ed essi pensarono che era pazzo, perché non veniva dalle loro scuole. La scritta era sul muro, e non lo sapevano. Pretendevano d’aspettare che giungesse una tale Persona; e Lui era proprio in mezzo a loro. E non Lo riconobbero, benché dicevano d’aspettarLo.

<sup>113</sup> La situazione coi Gentili è simile a quella coi Giudei, perché è stata profetizzata la stessa cosa, la stessa cosa. Pretendevano d’aspettarLo. Ma le denominazioni ora nell’epoca Gentile di Laodicea sono proprio così cieche quanto lo furono quelli, perché (perché?) è profetizzato che lo sarebbero. Deve venire a compimento.

<sup>114</sup> Se solo Israele avesse potuto riconoscere il loro segno, avrebbe saputo che il tempo dell’apparizione del Messia era vicino. Se avessero riconosciuto!

Sapete, i—i discepoli lo dissero a Gesù: “Perché gli scribi dicono, che: ‘Elia deve prima venire?’”

<sup>115</sup> E Gesù disse: “Elia è già venuto, e non l’hanno riconosciuto. Egli è già stato qui, ed essi l’hanno già ucciso. Hanno fatto esattamente quel che la Scrittura disse che avrebbero fatto.

<sup>116</sup> Se avessero solo riconosciuto, che quel “fanatico” che condannava tutte le cose doppie che facevano, che condannava ogni cosa che facevano...Egli disse: “Voi ipocriti! Non cominciate a . . .Serpenti nell’erba, voi progenie di vipere, chi vi ha mostrato di fuggir dall’ira che deve venire? Non cominciate a pensare dentro di voi: ‘Noi abbiamo Abrahamo per nostro Padre. Abbiamo *questo*, *quello*, o *altro*’. Perché vi dico, che Dio può da queste pietre suscitare figliuoli ad Abrahamo”.

<sup>117</sup> Non cominciate a pensare che avete il Concilio Mondiale in mano vostra, e che ne avete i membri meglio vestiti. Dio può dai ratti del vicolo qua fuori, suscitare figli per adempiere la Sua Parola; prostitute, donne di strada, ubriaconi, giocatori d’azzardo. Egli può farlo. È ancora Dio.

<sup>118</sup> Denominazioni accecate, simili all’accecata Israele, a entrambe si profetizzò che fosse in quel modo. Vi mostro i paralleli, finché arrivo al punto che voglio ora. Accecate, come le—le denominazioni dei Gentili dell’Epoca di Laodicea, sono accecate oggi com’erano allora.

<sup>119</sup> L’Epoca di Laodicea deve ricevere un Messaggio! Malachia 4 disse che lo riceverebbero.



Ma cosa s'aspettano? “La nostra denominazione Lo produrrà. Se non viene tramite noi, la Battista, la Presbiteriana, le—le Assemblee, l'Unicità, c'è un . . . se non Lo produciamo noi, non è autentico”.

La stessa cosa che fecero in quel giorno! Ed essa venne e passò e loro non la seppero. Non la riconobbero, benché adempì ogni Parola. Gesù disse: “Hanno agito come hanno voluto loro. Così faranno al Figliuolo dell'uomo”, Egli sarebbe stato rigettato.

<sup>120</sup> Ora notate, lo stesso ora nei giorni dei Gentili, secondo le Scritture promesse di Malachia 4.

Il che, Gesù disse: “Tutta la Scrittura è ispirata, e nemmeno una piccola parte d'Essa può fare a meno d'essere adempiuta”. Non c'è modo d'impedire che la Scrittura sia adempiuta. Tutto deve essere adempiuto. E Gesù disse che sarebbe accaduto. E qui constatiamo che è avvenuto. Lo vediamo.

<sup>121</sup> “Restaurare” cosa, in questi ultimi giorni? Voi fratelli denominazionali, ascoltate! Restaurare la festa pentecostale originale. Come fu al principio, così sarà restaurata prima che la festa delle Trombe d'Israele suoni. Deve essere restaurata! Deve esserci qualcosa che lo faccia. Malachia 4 disse che restaurerebbe la Fede dei padri verso i figliuoli, ciò che avrebbe luogo.

<sup>122</sup> Se Israele avesse riconosciuto il proprio Messia, il segno promesso, non si troverebbero dove sono oggi. Se essi . . . Ma perché non l'hanno riconosciuto? È pietoso. Perché non l'hanno riconosciuto? Perché Dio disse che non l'avrebbero riconosciuto. Quanti lo credono, dicano: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Dio disse che non l'avrebbero riconosciuto.

Ed è lo stesso Dio che ha detto, che nell'Epoca della Chiesa di Laodicea, questo sarebbe avvenuto, ed eccolo davanti a loro. Come possono fare altro che farlo?

<sup>123</sup> Se soltanto riconoscessero il segno promesso del Messia, il segno del Figlio dell'uomo! Egli venne nel nome del Figlio dell'uomo. Ora, Egli fu nel nome, durante l'Epoca Pentecostale, nello Spirito Santo, Figlio di Dio. Ora, la prossima cosa è il Millennio, il Figlio di Davide. Tre “Figli”, lo stesso Dio. Lo stesso, “Padre, Figlio, Spirito Santo”, lo stesso Dio. Figlio di Davide, Figlio di Dio . . . Il Figlio di Davide, Figlio dell'uomo e Figlio di Dio, è lo stesso Dio, sempre solo in tre diverse opere d'ufficio.

<sup>124</sup> Così è “Padre, Figlio, e Spirito Santo” non sono tre Dèi, ma lo stesso Dio in tre dispensazioni, tre opere d'ufficio, come Padre, Figlio, e Spirito Santo.

Ma, come oggi, i tradizionali accecati, come lo erano allora, tradizionalmente accecati, essi non lo vedono. Perché non riescono a vederlo? Non lo vedranno mai. Ricordate, questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE.

Dite: “Perché lo dici allora?”

Lo stesso come fece Giovanni, lo stesso come fecero gli altri. Ce n'è uno piantato qua e là che deve essere portato fuori. Oh, pecora di Dio, ascolta la Voce di Dio! “Le Mie pecore odono la Mia Voce”.

<sup>125</sup> La donna al pozzo riconobbe il suo giorno, dal segno del Messia. Essa era in una brutta condizione. Non voleva scherzare con quelle vecchie chiese, nel modo in cui esse agivano. Vivevano in ogni modo, e, le cose che facevano, lei non credeva in quella roba. Ma sapeva che sarebbe venuto Uno un giorno. La poverina lassù, in cammino verso il pozzo; lei trovò quella Cosa che aspettava, quando Lui cominciò a rivelarle il segreto del cuore, le riferì il peccato in cui viveva.

Ella disse: “Signore, vedo che sei un Profeta”. Ora, non ne avevano avuti da quattrocento anni. Disse: “Vedo che sei un Profeta. E so che quando il Messia viene farà tali cose”.

Lui disse: “Io son d'Esso”.

<sup>126</sup> Ella riconobbe. Non c'era più dubbio. “Come puoi Tu dimostrarlo?” Era già dimostrato. “Quando il Messia viene, questo è quanto farà”.

Ebbene, se lei può riconoscerlo dalle Scritture, non possiamo noi riconoscere le Luci della sera e il segno d'oggi?

“Sappiamo che quando il Messia viene ci mostrerà tutte queste cose. Ci dirà questo”.

Egli disse: “Io che ti parlo son d'Esso”.

<sup>127</sup> Non più dubbio. Lei se ne andò, e disse alla gente: “Venite a vedere! EccoLo”. Non più dubbio per lei. Era sicuro, perché lei riconobbe il giorno in cui viveva. Lo riconobbe.

<sup>128</sup> Così pure Natanaele, un grande Ebreo. Quand'egli vide quel segno del Messia che era promesso lì; non importa quanti sacerdoti, quanti qualsiasi altra cosa.

Cosa fece ciò? Dava fastidio ai sacerdoti, a vedere quelle persone che lasciavano le chiese e se ne andavano. Si disse: “Se qualcuno di voi assiste alla Sua riunione, verrà scomunicato. Vi metteremo fuori dalla denominazione”.

<sup>129</sup> Così è oggi. “Ti scacceremo dall'organizzazione se assisti alla sua riunione”.

<sup>130</sup> Ricordate l'uomo cieco? Il padre e la madre non potevano neanche rispondere; avevano paura. Perché si era detto:

“Chiunque andasse a vedere Gesù, o—o che assistesse alle Sue riunioni, sarebbe stato scomunicato”. Ma, quel cieco poteva parlare da sé, lui che era una volta cieco poteva allora vedere.

<sup>131</sup> Io, che una volta ero cieco, posso ora vedere. Io, che non conoscevo queste cose, Ciò mi è stato reso noto mediante lo Spirito Santo. Lasciateli liberi, denominazioni, perché essi vengono, ad ogni modo! “Se Io sarò innalzato dalla terra, trarrò tutti a Me”.

<sup>132</sup> Natanaele lo riconobbe. Lui lo sapeva.

<sup>133</sup> Come le prove Scritturali di Mosè, confermarono la Parola. Mosè sapeva che quella era la promessa del giorno, perché era Scritturale, non importa quanto era strana. Lui disse: “Chi posso dir loro. . . Dirò loro che ho visto una Luce qua in fondo al deserto. Come posso riferire loro ora che c’era una Luce qua in fondo, e che questa Luce mi ha detto di scendere là?”

Egli disse: “Certo, Mosè, Io sarò con te”. E non solo. . .

<sup>134</sup> Egli non Si mostrò là in Egitto; solo tramite miracoli e segni. Ma quando Egli li ebbe riuniti tutti, Egli apparve ancora a loro, e confermò il ministero di Mosè davanti agli Eletti e chiamati fuori. Quando quel profeta li ebbe staccati da quella nazione e introdotti in un luogo, allora la Colonna di Fuoco apparve, di nuovo, e in cima al Monte Sinai.

<sup>135</sup> Confrontatelo con oggi. Amen! Lode a Dio! È più della vita per me. E la vecchiaia comincia a venirmi addosso lentamente, e vedo l’ora della volgarità e dell’immoralità spazzare i paesi e cose simili, allora mi guardo indietro e vedo cos’è accaduto. Il mio cuore salta di gioia, sapendo che in breve questo tabernacolo d’abitazione terrestre sarà dissolto, ma ne ho uno che aspetta lassù. Io cerco di tirare un popolo, tagliarli da queste cose eccetera, di tirarli fuori; per mostrar loro, tramite le Scritture, che Dio sta là; con una conferma della Colonna di Fuoco, che centinaia e migliaia hanno vista, ed è pure stata ripresa, in passato, con una macchina fotografica, tante volte, per dimostrarlo.

<sup>136</sup> Gli imitatori sorgono. Certo, deve essere fatto. Gli imitatori sorsero nel giorno di Mosè e fecero la stessa cosa. Dio disse: “Separati, Mosè. Non attaccarti a loro. Io li inghiottirò”. E il mondo se li prese. E così è oggi; ritornano dritto nel mondo, proposte di denaro ed ogni altra cosa. Vedete?

<sup>137</sup> Il segno Scritturale di Mosè! Egli era—egli era quel grande profeta di Dio che andò laggiù a liberarli, ed essi lo riconobbero. Riconobbero il segno. Lui era l’esatta promessa Scritturale, confermata.

<sup>138</sup> Gesù fu quella promessa della Scrittura, confermata alla donna. Ovvero, Lui fu L’Interpretazione. Gesù fu l’Interpretazione della Scrittura. La Sua Stessa Vita interpretò la Scrittura.

139 Non vedete il Messaggio dell'ora? Potete riconoscere dove stiamo? Il Messaggio stesso, dalla Scrittura, v'interpreta l'ora in cui viviamo. È l'interpretazione.

140 Gesù disse a Israele: "Se soltanto tu avessi riconosciuto il tuo giorno". Una volta seduto sul Monte degli Ulivi, guardò al di là, disse: "Gerusalemme, O, Gerusalemme!" Egli pianse. Guardò giù. Egli vide.

Non per fare, forse, il confronto. L'altra sera, l'altra mattina, verso le dieci, quando ho visto quella chiesa prostituta. In fondo al cuore, voi sentite lo Spirito Santo che versa lacrime.

"Gerusalemme, O, Gerusalemme, quanto spesso ti avrei librato. Ma che hai fatto? Hai ucciso i profeti che ti ho inviato. Li hai assassinati".

E i Messaggi che sono stati inviati alla chiesa, oggi, sono stati assassinati dai loro dogmi denominazionali. la Scrittura è stata assassinata dai loro dogmi. Gesù disse: "Se soltanto aveste conosciuto il vostro giorno! Ma è troppo lontano ora, è troppo tardi ora". Così avviene con le chiese!

141 Credo, con tutto il cuore, che lei è oltre la redenzione. Non importa ciò che volete pensare in merito, è la vostra opinione. *Questa* è la mia. Capite? Non dovete avere la mia opinione. Ma credo che essa è oltre la redenzione, ed è stato, dagli ultimi cinque o sei anni. Io ricordo. Vi ricordate di Chicago. Osservate cos'è avvenuto da allora, e osservate che ciò continua ad avvenire. Vedete? Ricordate, il mio nome sta davanti ad esso. È messo laggiù. È il COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete se essa non è caduta, continua.

142 Considerate il 1933, s'è detto come le donne agirebbero in questi ultimi giorni. Come si disse che la gente... Come Mussolini, come sarebbe giunto alla sua fine. Come Hitler sarebbe giunto ad una fine misteriosa. Come i tre ismi sarebbero entrati nel comunismo. Come le automobili sarebbero arrivate, avrebbero avuto l'aspetto d'un uovo. E come le donne avrebbero indossato indumenti e somiglierebbero all'uomo, persino nei loro indumenti intimi; e infine come sarebbero arrivate a indossare delle foglie di fico. Come l'atto immorale, come agirebbero in questo giorno. Guardate cosa hanno fatto. E vi sta proprio davanti, dunque.

143 Se le donne Cristiane, potessero solo... le cosiddette donne Cristiane potessero solo riconoscere, potessero riconoscere che lo spirito immorale su di loro è dal diavolo, per far loro tagliare i capelli. Il diavolo è la sola cosa che lo farebbe. Questo è contrario alla Parola di Dio per voi, proprio come avvenne nel giardino d'Eden. Cosa fecero esse? Se solo potessero riconoscere! Esse cercano di dire: "Oh, quel piccolo predicatore

santone, qualcosa che ha detto!” Non sono io. Io non vi dico cosa fare. Sto solo citando la Parola. Se solo potessero riconoscere che è il diavolo.

144 Si definiscono Cristiani. Gesù disse: “Come potete chiamarMi: ‘Signore’, e non fate le cose che Io dico di fare?” Non possono essere Cristiani. Io non sono loro giudice, ma dico solo ciò che la Parola disse. “Come potete chiamarMi: ‘Signore’, e poi non fate le cose che Io ho detto di fare?” E l’intera Parola qui è la rivelazione di Gesù Cristo. “Come potete chiamarMi: ‘Signore’?”

145 Se potessero solo riconoscere che è il diavolo, uno spirito immorale. Alcune donnette graziose là fuori. . .

146 Penso che questo è il posto più volgare che io abbia mai visto in vita mia, Jeffersonville, Indiana, a causa delle donne nude. Sono stato a Hollywood. Sono stato dappertutto. Sono stato in tutto il mondo, e ho visto ogni genere di sozzura. L’ho visto a Parigi. L’ho visto in Inghilterra, che ne è il capo di tutte.

147 Penso che l’Inghilterra sarebbe affondata un giorno sotto l’oceano. Lo merita. Sozzura, sporcizia, fiacca! E la fogna immorale del mondo, la gente non scritturale più incredula che io abbia mai visto in vita mia. Lo è divenuta perché ha rigettato la Verità.

148 Billy Graham disse che doveva portare via sua moglie dai parchi; le cose sessuali avvenivano tra uomini e donne, ragazzi e ragazze, proprio fuori nel parco, apertamente. Essa è diventata una fogna; così lo è la Francia, così tutto il resto del mondo. E così lo sono gli Stati Uniti, che diventa la guida di tutte loro!

149 Guardate oggi. Fanno tagliare loro i capelli, portare calzoncini, pantaloni, fumare, e si definiscono credenti. Non ti rendi conto, sorella, ovvero donna. . . Voglio dire, scusa, sorella mia, tu non faresti una cosa simile. Non ti accorgi che è il diavolo? Ma quello che. . .

Come i Giudei ab antico, voi non crederete la Parola confermata quando vi è dimostrata. Vi aggrappate proprio alle vostre tradizioni denominazionali che dicono che è tutto a posto. Parlate in lingue, saltate su e giù, cantate nello spirito e vi tagliate i capelli. Potreste immaginare una Cristiana far questo?

Ho visto diavoli, ho visto stregoni, li ho visti parlare in lingue e interpretare, e saltare su e giù e danzare nello spirito; bere sangue da un teschio umano, e maledire il Nome di Gesù Cristo.

150 Dite: “Io appartengo alla chiesa. Alleluia! Gloria a Dio! Io. . .” A cosa appartenete?

La Chiesa è la Parola! E la Parola dice: “È una vergogna per voi farlo”.

Voi mucchio di farisei accecati, che conducete quei poveri figliuoli all’inferno in quel modo; perché avete paura del mezzo di sostegno, e che sareste buttati fuori dalla vostra denominazione se cominciate qualcosa su Ciò. Vergognatevi, ipocriti! Vergognatevi. Vedere l’ora che s’avvicina in questo modo, e a causa delle vostre tradizioni vi distogliete dalla Parola di Dio. Come osate, ciechi!

<sup>151</sup> Non dice la Bibbia che siete stati accecati? Non potete capire che siete ciechi? La Bibbia ha detto che lo siete stati. “E siete nudi, miserabili, infelici, ciechi e non lo sapete”. Quando pensate che avete la chiesa più grande della città, e fate *questo*, *quello* o *l’altro*, e la Bibbia ha detto che siete poveri quanto potete esserlo, e siete ciechi. E Lui sta ancora in piedi alla porta, cercando di vendervi del collirio; non vendervelo, ma darvelo, e voi non lo volete ricevere. Adempie la Scrittura.

<sup>152</sup> Che giorno vivete, gente? Riconoscete l’ora, riconoscete il segno?

<sup>153</sup> Se quelle donne potessero solo rendersi conto che è il diavolo. È un diavolo indecente, nel nome della religione. Lui è sempre stato in quel modo. Egli è venuto ad ogni profeta, è venuto ad ogni saggio, è venuto persino a Gesù Cristo, come una persona religiosa. E la Bibbia ha detto che egli “sarebbe così vicino negli ultimi giorni”, anche i Pentecostali, “e sedurrebbe gli stessi eletti”, da quella chiesa Pentecostale, “se fosse possibile”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>154</sup> “Pochi”, disse Lui, “perché stretta è la porta e angusta è la via, e però ci saranno pochi che la troveranno. Perché come fu nei giorni di Noè, dove otto anime furono salvate, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Pensateci! In che giorno viviamo? Riconoscete l’ora, riconoscete il giorno?

Sto occupando molto del vostro tempo, ma ho alcuni minuti in più. Vedete?

<sup>155</sup> Fanno loro tagliare i capelli. Ebbene, dicono: “La nostra chiesa non presta attenzione a questo”. Sapete perché? Sono ciechi.

“Non c’è male a tagliarvi i capelli”. La Bibbia dice che c’è! È persino una cosa indecente che vi tagliate anche i capelli e addirittura pregate.

Voi dite: “Beh, una donna dovrebbe essere coperta”. E la Bibbia ha detto che i suoi “capelli” sono il suo velo. Non un cappello; i suoi capelli!

<sup>156</sup> E se Mosè avesse detto: “Mi toglierò il cappello in vece delle scarpe?” Non avrebbe funzionato. Dio disse “scarpe” e intendeva scarpe.

Egli disse “capelli”, non cappello! Gloria a Dio! Egli lo ha gradito, ne sono certo. Sia lode a Dio! Egli intende esattamente ciò che dice. La Scrittura non è di privata interpretazione. Non intende proprio per la vostra denominazione; intende proprio ciò che Essa dice, ed Egli è l’interprete.

<sup>157</sup> Dite: “So di una donna che lo fa”. Non importa ciò che sapete. Io so ciò che Dio ha detto in merito. Voi fate come vi pare.

<sup>158</sup> Se potessero solo riconoscere di che si tratta, signora. Uh! Se tu potessi solo riconoscere! Ovvero, “donna”, non signora.

<sup>159</sup> Ho visto un’insegna, venendo dal Blue Boar, abbasso, credo che è la Fifth Street lì, una locanda di birra, c’era scritto “Tavoli per signore”. Mi fermai lì; dissi: “Voi non ne avete avuto mai una”. Una signora non andrà in un tale luogo. Una donna ci verrebbe, ma non una signora.

<sup>160</sup> Avevate notato, che la caduta del mondo ebbe inizio con l’immoralità di una donna? Sapete che la fine è allo stesso modo, l’immoralità della donna? E la chiesa, rappresenta, è dalla donna? La chiesa è una donna, spiritualmente parlando.

Così la Sposa è una donna, spiritualmente parlando.

<sup>161</sup> L’immoralità della chiesa, come è stato fatto! Considerate le visioni, considerate le cose, vedete perfino le visioni che Dio dà, e quella visione è vera. Ho la mia Bibbia sul cuore, per voi altri sul nastro, e l’uditorio può vederlo. Io l’ho visto! L’Iddio Onnipotente sa che è la Verità. Non l’ho mai saputo fino a ora. Là essa è: “nuda e non lo sa”. Essa stava passando un suo grandioso tempo. Eccovi.

Ma quando quella piccola Sposa venne alla vista, era diverso. “L’Alfa e l’Omega!” Uh-huh.

<sup>162</sup> Lo fa il Diavolo. Ma come i Giudei ab antico, quando vedono la Parola . . .

E Gesù disse ai Suoi, disse questo ai Suoi discepoli: “Investigate le Scritture. Voi, voi sapete, siete confusi riguardo a Me e al Mio ministero. Investigate le Scritture. In Quelle pensate d’avere Vita Eterna, ed Esse testimoniano di Me, Esse vi dicono qual è il Mio Messaggio. Se non potete credere Me, credete le stesse Parole che Dio vi sta interpretando”.

<sup>163</sup> Non vogliamo che quest’Uomo regni su di noi. Abbiamo i nostri sacerdoti, eccetera”. Andate avanti allora, questo è tutto ciò che può essere detto. In ogni caso è troppo tardi. Le tradizioni denominazionali che dicono che va bene, essi danno ascolto a ciò. Sentirebbero piuttosto . . . Voi credete la—la parola del—dell’uomo più di quanto credete la Parola di Dio. Non riconoscono. Le chiese oggi non riconoscono Secondo Timoteo 3. Se voi . . .



<sup>164</sup> Vedo che alcuni di voi annotano le Scritture. Ora, queste sono Scritture che cito proprio da qui. Dove, se a qualcuno capitasse di richiamare la mia attenzione su ciò, o di sfidarmi su ciò, posso indicarne loro la Scrittura. Capite?

<sup>165</sup> Essi non riconoscono Seconda Timoteo 3, dove è detto: “Negli ultimi giorni gli uomini sarebbero temerari, gonfi, amatori della voluttà anziché di Dio, mancatori di fede, calunniatori, incontinenti, senza amore per i buoni (la Sposa), vedete; avendo apparenza di pietà ma avendone rinnegata la Forza; anche tali schiva. Perché questo è il genere che andrà di casa in casa e condurrà donnicciole, donnicciole agitate da varie cupidità che mai imparano né giammai possono pervenire alla conoscenza della Verità”. Mai! Essi non lo farebbero, e non lo faranno. Dio ha detto così.

E, Fariseo cieco, non riesci a vederlo? Non sono adirato; sto solo piantando il chiodo per fissarlo. Nemmeno le chiese riconoscono Questo. Le donne non possono capirlo. Sono tenute... “Donne stolte, traviate da diverse cupidigie”, Hollywood, tutta questa sorta di roba, capelli tagliati, portano pantaloncini, portano belletti, tutta questa sorta di roba, che è indecorosa. Sapete che la donna recita un ruolo importante negli ultimi giorni?

<sup>166</sup> Sapete che la Bibbia disse, che: “Coloro che sfuggono a questa grande condanna saranno un magnifico ramo davanti al Signore”? Un giorno lo tratterò, se il Signore vuole, per voi donne. Vi farò vedere ciò che Dio pensa della donna che realmente sfugge a questa condanna di questo giorno. Disse: “Lei sarebbe bella”.

<sup>167</sup> Ho sentito una donna, l'altro giorno, rideva di... Una ragazza, un gruppo di femmine mezze nude con la morale più bassa di una—di una cagna, che ridevano di una vecchia donna con un abito lungo. Senti qui, tu femmina perversa, essa ha qualcosa di cui tu non sai niente. Essa ha morale. Tu non sai neanche come si chiama. L'hai perduta nella culla, quasi. Non distingui neanche il bene dal male; lei sì. Ella ha qualcosa nascosta nel cuore di cui tu non sai niente. L'hai perduta; non riuscirai a ritrovarla mai. Non chiamarla all'antica, e così via, in quel modo. Ella sa qualcosa di cui tu non sai nulla. Lei tiene nascosto nel suo cuore, il tesoro di decenza. Tu non ne sai una parola. La tua mamma ti ha allevata in quel modo. Il tuo pastore l'ha permesso; mostra dove lui sta. Sto predicando di lui proprio qui ora. Capisci? Vedi dove stai? Le chiese?

<sup>168</sup> Gesù disse: “Tutta questa Scrittura deve essere adempiuta”. Ed Essa è adempiuta.

<sup>169</sup> Notate: “Come Ianne e Iambre contrastarono pure Mosè”, egli si farà proprio avanti, alcuni di loro. Non, ora, egli non parla qui di Metodista, Battista; essi vengono ignorati. Vedete?

“Ma come Ianne e Iambre contrastarono Mosè e Aaronne, così faranno costoro; uomini di mente reprobata riguardo alla Verità”, sono stati pervertiti nei dogmi e negli insegnamenti della chiesa, invece della Bibbia.

E poi Ianne e Iambre potevano fare tutto ciò che Mosè poteva fare. Vedete, “come Iambre”, vedete il parallelo lì?

“Come Ianne e Iambre contrastarono Mosé, così fanno questi uomini di mente reprobata riguardo alla Verità, alla Quale contrastano”, non La vogliono nella loro vicinanza, non vogliono neanche collaborare con Essa, non vogliono avere niente a che fare con Essa. Ma disse: “La loro stoltezza sarà resa nota”. Quando quella Sposa occupa la Sua posizione e Si muoverà nei cieli, ciò sarà reso noto, non preoccupatevi; come Mosé, quando prese i figli d’Israele, e si diede alla fuga dall’Egitto, e l’Egitto affondò. Benissimo.

<sup>170</sup> Gesù disse: “Tutta la Scrittura è data per ispirazione, perciò tutta quella Scrittura deve essere adempiuta”. Quando Egli . . .

Essi Lo interrogarono, dissero: “Tu fai Te stesso Dio”.

<sup>171</sup> Egli disse: “Voi, nella vostra stessa legge, chiamavate quei profeti a cui la Parola del Signore è venuta, li chiamavate ‘dèi’, e lo sono”. Disse: “Allora come potete condannarMi quando dico che sono il Figlio di Dio? Tutte queste Scritture sono date per ispirazione; tutto d’Essa deve essere reso manifesto, tutto d’Essa deve essere adempiuto”.

Vedete là, essi erano così ciechi, si erano tanto dati alla parola dell’uomo invece di darsi alla Parola di Dio. Ecco cosa spinge le donne ad agire così. Ecco cosa spinge i predicatori a far così. Si sono dati al vescovo invece che a Gesù. Si sono dati a ciò, alla loro—alla loro borsa di denaro, una grande congregazione.

<sup>172</sup> Vedete solo se io sono popolare. Prendete la gente, di Jeffersonville, con quello che è il gruppetto qui di Jeffersonville; prendete gli estranei, di Jeffersonville, di questo tabernacolo stamane, io non avrei ovvero avrei una mezza dozzina a cui predicare. Che cos’è? Essa è composta da tutto il paese; da New York, da Massachusetts, a Boston, Maine, Tennessee, Georgia, Alabama e intorno al paese. Essi si riuniscono. Amen! Ecco quanto Egli disse: “Ci sarà Luce in sulla sera”.

<sup>173</sup> Non possono riconoscere la Luce della sera. Ecco cosa succede. Essa non La riconosce. È troppo cieca. La Bibbia ha detto che lo era.

<sup>174</sup> La Russia ha solo ottenuto il suo posto nel mondo, nella scienza, non più di circa quarant’anni fa. Sapete, quando entrò la Prima Guerra Mondiale, essi non . . . essi ignoravano la Russia. Fratello Roy . . . Essa erano solo una massa

d'ignorantoni, enormi Siberiani, la barba su tutto il viso, e non distinguevano la mano destra dalla sinistra. Proprio così. La Russia, ma essa ha riconosciuto il suo posto. Doveva farlo per adempiere la Scrittura. Conoscete le mie profezie di quel che dissi che sarebbe avvenuto, come tutti loro si sarebbero riuniti nel comunismo. Adesso essa guida il mondo della scienza. Noi siamo molto più indietro di lei. Tutto il resto del mondo è più indietro di lei. Essa conduce il suo posto. Ha solo riconosciuto d'avere anche dei cervelli.

<sup>175</sup> Notate, l'uomo ha gli stessi sei sensi che aveva seimila anni fa. Seimila anni fa coi sensi che aveva, egli contattava la sua dimora terrestre, e serviva Dio. Ed ora, negli ultimi settantacinque anni, quell'uomo è passato dal cavallo ed il calesse ad un astronauta. Perché? Si è allontanato dalla sua fede in Dio, e si è rivolto ai suoi sensi e alla sua abilità quale un essere umano. L'avevate notato? Egli cessò di confidare in Dio. Egli confida in se stesso.

<sup>176</sup> Come questa donna atea. Qual è il suo nome, a Washington lì, che cambiò tutto questo? [Qualcuno dice: "Murray".—Ed.] Qual è il suo nome? ["Murray".] Murray, ella disse: "Finché abbiamo un esercito e la marina, non ci occorre il vecchio Geova". Uh-huh. A me non importa di ciò che abbiamo.

Per me, si tratta di Geova o niente. Che l'esercito e la marina affondino, e affonderà, ma Geova resterà per sempre. E finché sono una parte di Lui, e sono Suo figlio, resterò con Lui per sempre; non per mia vocazione né per mia scelta, bensì per Sua scelta. Amen, amen! Non ho avuto niente a che vederci. Egli è l'Assoluto! Datemi Lui o datemi la morte. Che le nazioni sorgano e crollino; Geova resterà. Egli l'ha compiuto, durante tutte le epoche; quando Roma crollò, quando l'Egitto crollò, e tutti gli altri crollarono. Egli però resta Geova. Oh, alleluia! Mi sento religioso.

<sup>177</sup> Il motivo che la Russia pervenne a sé, dovette pervenirci. Proprio come Israele doveva entrare in patria. Dio doveva ricacciare Israele in patria, per le Trombe. E così Dio doveva portare la Russia lì, nel comunismo, per fare esattamente ciò che è stato profetizzato che essa avrebbe fatto.

<sup>178</sup> L'uomo e i suoi sei sensi avevano fatto progressi, il cavallo ed il calesse, confidando in Dio. Negli ultimi settantacinque anni, egli ha cessato di confidare in Dio. Quando firmarono la costituzione di questi Stati Uniti, mettevano Dio in ogni cosa che facevano. Ora non tengono nemmeno una riunione, e neanche nominano il Suo Nome. Proprio così. Contano sulla loro grandezza della loro scienza, essi, la loro furbizia della loro scienza, o la comitiva dissoluta. È esattamente giusto. Tutto il mondo è soffocato nell'ignoranza della Bibbia. La bi- . . . tutto il mondo si è scostato da Dio.

Ma, pensate soltanto, proprio dal mezzo di tutto ciò, e dalle denominazioni di chiesa e tutta la loro dissolutezza di seminario e così via, Dio ha preso la Parola del Suo profeta e ha tagliato fuori una Sposa che crederà. Disse che l'avrebbe fatto. Egli ha asciato da quella cosa ciò che promise che avrebbe fatto.

<sup>179</sup> Essi contano sulla loro intelligenza umana, la loro scienza umana, e così via; ha lasciato Dio fuori, in Chi egli una volta confidava. Gli Stati Uniti hanno lasciato fuori Dio. Lo hanno buttato fuori pure dalla scuola, tenendo conto che i nostri bambini non possono nemmeno sentire parlare di Lui. Lo hanno buttato fuori dalla scuola. Ora, cercano di cancellarLo dai dollari: "In Dio noi confidiamo". Toglieranno ciò dal voto di fedeltà alla bandiera: "Una nazione sotto Dio". Toglieranno quello.

<sup>180</sup> Vedete, si rivolgono ai loro sentimenti e ai loro propri sensi. Perché, negli ultimi settantacinque anni, egli non è cambiato per nulla nei suoi sensi, è ancora lo stesso uomo che Dio creò al principio.

Ma, in questi ultimi giorni, non potete riconoscere dove siamo? E la chiesa s'è distolta, da Dio, a quello, al seminario e all'esperienza, e così via, invece della Parola. Neanche Lo riconoscono più nelle loro riunioni, nelle loro scuole, né in nessuna cosa.

<sup>181</sup> Israele, nei venticinque anni scorsi, ha riconosciuto che qualcosa li ha condotti in patria, come fu promesso. Essi non sanno come fu mai compiuto. Subirono a più non posso, il martirio, sotto quelle Trombe, ma sono nella loro patria. Non sanno il perché.

<sup>182</sup> Perché s'è risvegliata la Russia? Perché le nazioni si sono risvegliate? Perché l'uomo è stato capace di realizzare? Quando gli scienziati trecento anni fa, uno scienziato Francese rotolò una palla a una certa velocità attraverso la terra, e dimostrò per la ricerca scientifica: "Se un uomo mai raggiungesse la terribile velocità di trenta miglia l'ora, la gravità lo staccerebbe dalla terra; secondo il suo peso, secondo il peso della palla". Adesso lui va a diciassettemila miglia l'ora, vedete, cercando ancora di aumentare. Lo ha solo riconosciuto, recentemente. Perché? Doveva andare in quel modo.

<sup>183</sup> Ebbene, la chiesa stava sulla roccia di Gesù Cristo. Qualsiasi cosa avessero detto, essi restavano proprio con quella Parola, il messaggio dell'ora; Lutero, Wesley e via di seguito. E ora, si sono rivolti alle tradizioni. Perché s'è fatto questo?

<sup>184</sup> Dopo venticinque anni Israele ha appena riconosciuto di trovarsi in patria per qualcosa. Fu profetizzato che sarebbero stati raccolti di nuovo; Osea disse così. L'abbiamo letto poco fa. Dio ci aiuti a capirlo! Benissimo.

<sup>185</sup> Nello stesso tempo, la Sposa ha riconosciuto la Luce della sera, ha iniziato solo a riconoscere. I pentecostali affamati hanno iniziato a riconoscere che quelle organizzazioni non hanno le cose che loro si aspettavano, sono così abbindolati e stracciati. Vedete, è il tempo del riconoscimento, riconoscimento. Dovete riconoscere.

Il mondo ha riconosciuto. Le nazioni hanno riconosciuto. La scienza ha riconosciuto. Il diavolo ha riconosciuto che è il tempo in cui lui può rovinare le donne, rovinare la chiesa, rovinare il popolo. Lui l'ha riconosciuto.

E Dio ha riconosciuto che c'è un popolo sulla terra che Lui ha predestinato alla Vita. Egli ha riconosciuto che questo è il tempo d'inviare il Suo Messaggio. Egli l'ha fatto. La gente L'ha riconosciuto, il tempo della Sposa ha realizzato la Luce della sera.

<sup>186</sup> Se Sodoma avesse riconosciuto i suoi giorni, quando vide quei messaggeri scendere là, come Billy Graham e Oral Roberts!

<sup>187</sup> Ora, una certa persona indecente a Phoenix si alzò e disse. . . fece ascoltare quella parte sul—un nastro, è disse che io avevo detto qui, dissi che “si deve essere battezzati nel Nome di Gesù”. E che poi avevo detto: “Ora vedete *qui*, quassù egli disse. . .” Quando parlavo dell’Africa, come essi battezzavano tre volte a faccia in avanti e indietro. Lui disse, che io dissi: “Non fa nessuna differenza”. Vedete, lui non ha fatto sentire il resto del nastro; solo quella parte, e l’ha spento.

Il che, sarebbe un reato penale farlo. Quei nastri sono assolutamente concessi in esclusiva. Nessuno può metterli in disordine. Fareste meglio a non farlo. Voi—voi—voi avrete la legge su di voi. Ma lo faremmo noi? No. Lui disse: “Lasciateli”. Dio mi disse cosa avrebbe avuto luogo. Solo state all’erta, tenete d’occhio quella persona. Capite?

<sup>188</sup> Nello stesso tempo, la Sposa Si è resa conto della Luce serale.

Se Sodoma avesse riconosciuto la sua ora!

<sup>189</sup> Ora, questa stessa persona registrò, disse: “Guardate qui, a voi altri Pentecostal!”, disse, “e voi Battisti. Quest’uomo, questo falso profeta, William Branham”, vedete, “ha detto che Oral Roberts e Billy Graham erano a Sodoma”. Vedete poi spegne il registratore. Questo è tutto, vedete.

Non andava avanti per dire, che: “Essi erano i messaggeri per Sodoma”. Non a Sodoma, “Essi erano là quale messaggero per Sodoma”. Tutti sanno che ho detto così. Ascoltate il vostro nastro.

“Chiunque toglierà o aggiungerà, lo stesso sarà tolto da lui”. È la Parola del Signore. Essa resta in quel modo.

190 “Se Sodoma avesse riconosciuto il suo messaggero, sarebbe stata in piedi oggi”, disse Gesù, se avesse riconosciuto la stessa cosa che Abrahamo riconobbe.

Abrahamo sapeva che c’era l’arrivo d’un figlio promesso. Però sapeva che in qualche modo doveva esserci un cambiamento, perché lui era troppo vecchio, e così pure Sara. Ma quando vide Colui Che poteva discernere i pensieri di Sara, dietro di Lui, riconobbe l’ora in cui viveva. Egli disse: “Mio Signore, lascia che porti un po’ d’acqua qui e lavi i Tuoi piedi”. Essi mangiarono un boccone di pane. “Lascia che Ti preghi, trattenendoTi solo un po’ più a lungo”, vedete, qui, “mio S-i-g-n-o-r-e”, maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, “Elohim”. Egli riconobbe che Dio gli stava parlando dalla carne umana. Riconobbe il suo segno, e fu benedetto dal Signore.

Sodoma non riconobbe il suo giorno, e fu bruciata. Gesù disse: “Come fu in quel giorno, così sarà quando il Figlio di Dio è. . . ovvero il Figlio dell’uomo sarà reso manifesto”.

191 Ora, la chiesa non ha riconosciuto il suo giorno. Come Israele cacciata in Palestina, essa sarà fatta entrare a forza nel Concilio Mondiale delle Chiese. Perché? Essa non ha riconosciuto la sua ora. “Gente venite fuori da essa, non siate partecipi del suo peccato!” Scansate, la vostra vita, o sarete afferrati col marchio della bestia, e non potrete fare nient’altro in merito.

“Chi è contaminato sia ancora contaminato. Chi è santo”, non: *sarà* santo, “santo ora. Chi è santo”, non una tagli-. . . donna coi capelli tagliati; non può esserlo. Ora, questo suona molto noioso, ma è la Scrittura. La Bibbia dice: “Ella disonora il suo capo”, e il suo capo è suo marito. Il Capo di lui è Cristo, perciò lei disonora Cristo. Come può ella essere “disonorevole” e non essere “contaminata”? “Chi ha i capelli tagliati, se li tenga. Che lui, lei che indossa pantaloncini, continui a indossarli. Chi nega la Parola continui a negarLa”.

“Ma chi è santo sia ancora santo. Chi è giusto sia ancora giusto; la giusta Parola di Dio, il Figlio di Dio reso manifesto. Sia ancora santo, ancora giusto!” Riconoscete! Sissignore! I giorni non. . .

La chiesa non ha riconosciuto il suo giorno.

192 Come Israele di nuovo nella sua terra promessa, essa non sa come c’è tornata. Fu solo automaticamente rimessa là. Perché? La forza nazionale l’ha posta nel suo posto.

Ora dirò qualcosa. La forza nazionale ha posto Israele nella sua patria; la forza nazionale metterà la chiesa nel Concilio Mondiale delle Chiese; ma la Potenza di Dio metterà la gente nella Sposa. Il mondo forza in *questo* modo, e il mondo forza in *quel* modo, ma Dio forza verso l’alto. Lo Spirito di Dio, che

è la Parola di Dio, “La Mia Parola è Spirito e Vita”, metterà la Sposa nel Suo posto. Perché, Essa riconoscerà la Sua posizione nella Parola; allora Essa è in Cristo, La metterà nel Suo posto. Nessuna forza nazionale lo farà. Ma la forza nazionale ha spinto Israele in patria; le forze nazionali del Concilio delle Chiese spingeranno ogni organizzazione dentro essa; ma la Potenza di Dio innalzerà la Sposa nella Gloria, fuori da essa.

<sup>193</sup> O gente, riconoscete il vostro giorno, come Gesù vi avvertì; il segno di Sodoma, e le condizioni della chiesa di questo giorno.

<sup>194</sup> Guardate cosa Lui ha detto che avrebbe avuto luogo in questo giorno. Ascoltate molto attentamente. Il segno di Sodoma avrebbe avuto luogo in quel giorno; il segno come Abrahamo, che fu chiamato fuori, quel giorno prima di Sodoma. Tutte queste cose che erano profetizzate, avranno luogo ora. Osservate il giorno in cui vivete. Lo abbiamo esaminato ed esaminato a fondo.

<sup>195</sup> Ora, Egli ha promesso d’inviarvi la Luce Celeste, per far maturare il Seme della Parola che sarebbe stato seminato per questo giorno. Il Seme è *Qui* dentro. Il Seme è la Bibbia. Perché? Gesù disse così. “La Parola è il Seme che un seminatore ha seminato”.

E, ora, prima che possiate avere qualsiasi raccolto, non importa se avete seminato il seme, ci deve essere luce per maturare quel seme, altrimenti marcirà e non farà alcun bene; perirà. Ma se è seme nel terreno, nel terreno giusto, con la giusta luce solare su di sé, esso deve maturare.

E Lui promise che negli ultimi giorni, nel tempo della sera, il Figlio sarebbe apparito per maturare quel Seme. Il Seme sta per essere predicato. Il Figlio di Dio sta maturando quel Seme col confermarLo, facendoLo spingere fuori davanti a voi e dimostrando che Esso è giusto. L’afferrate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Riconoscete il vostro giorno.

Sto per concludere ora. È tempo ora di chiudere.

<sup>196</sup> E i ricchi, ciechi, istruiti di Laodicea avrebbero messo fuori la Parola dal loro mezzo. L’hanno loro fatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli disse che l’avrebbero fatto.

Come i profeti antichi furono inviati per confermare la Parola promessa del loro giorno, così che le persone che erano predestinate, nel loro giorno, La videro. Come la donna al pozzo, come Natan, come il cieco Bartimeo, come Pietro, e gli altri che La riconobbero. Egli era quella Parola. E la produzione: “Se non faccio le opere che il Padre promise che avrei fatto, allora non credeteMi. Ma se faccio le opere, anche se non credete Me, credete quelle opere. Esse vi dicono chi



Io sono”. L'afferrate? Bene, non mancate il giorno, è inviato. Uomini e donne di altri giorni Lo riconobbero, ed entrarono e furono in salvo.

<sup>197</sup> Pentecostali, oh, my, perché non riconoscete il vostro giorno? Riconoscete il giorno del tempo della sera. È qui, e quello è qui, per confermare la venuta di Cristo, per confermarla. Siamo alla fine. Riconoscete il vostro giorno.

<sup>198</sup> So che vi ho trattenuto a lungo. Sono le dodici ora. Ma, io gradisco questo Cibo, questo è Vita. Lo è. Lo è, per il credente. Riconoscete il giorno in cui vivete, ed il segno del tempo.

<sup>199</sup> Vedete dove si trova ogni cosa: Israele; dove sta la chiesa; dove sta l'immoralità, dove sta la Sposa. Cos'è rimasto? La prossima cosa, La presa su della Sposa. Naturalmente ogni chiesa si aspetta qualcosa di grande. I Pentecostali dicono: “Gloria a Dio! Verrà un giorno in cui si farà *questo*, e si farà *quello*”. Vedete, sono professori. Essi credono.

<sup>200</sup> Come, una volta, Caiafa disse: “Non è bene che muoia un uomo e non perisca tutta la nazione?” Egli era sommo sacerdote, disse la Bibbia, il motivo che disse quello. Profetizzò senza sapere ciò che diceva. Ma si rese conto della reale verità, per cui stava sacrificando lo stesso Dio di cui pretendeva d'essere sommo sacerdote?

Così è oggi! Guardano là, in qualche luogo, per un—un grande tempo a venire.

<sup>201</sup> Ebbene, vado nei convegni degli Uomini d'Affari con loro. Essi dicono: “Gloria a Dio!” Quei predicatori si alzano, agitano la folla, e dicono: “C'è in arrivo un grande risveglio. La mano del Signore sta per venire sulla terra!” E come la gente si fa avanti, di corsa come... E non si rendono conto che è sotto le Trombe per Israele. Perché lo fanno? Perché sono professori Cristiani, e non comprendono. Nemmeno Caiafa si rendeva conto di ciò che faceva. Ed essi non si rendono conto che stanno rigettando lo stesso Messaggio che viene inviato loro. Amen!

<sup>202</sup> Ogni parte della Scrittura, l'abbiamo esaminata giorno dopo giorno, e settimana dopo settimana, tanto che è l'indiscutibile Verità. “Se i ciechi non possono riceverLa”, Gesù disse, “lasciateli. Se il cieco guida il cieco, essi cadranno nella fossa”. Non so quando, non so dove, ma so che viene.

<sup>203</sup> Sapete, vedo perché Satana non voleva che io facessi questo. Ieri, mi sentivo tanto male. Non riuscivo ad avere nessuna Parola dal Signore. Ho fatto ogni cosa che sapevo fare, ma non ci sono riuscito. E stamane, quando mi sono alzato... Ho mangiato del granoturco, ieri, e mi sembrava che mi fosse restato sullo stomaco. Stavo tanto male, ed io—io non

riuscivo quasi a digerirlo. Ho pensato: “Cosa mai al mondo succede? Sto per andare laggiù, e non so cosa dirò. E, Signore, non riesco neanche a trovare una Scrittura nella mia mente, da annotare. Non riesco a trovare niente”. Non sapevo proprio cosa fare.

Poi, dopo che il Messaggio cominciò a venire a me, Satana continuò dicendo: “Ti senti troppo male. Hai mal di testa. Stai male. Non puoi andare laggiù. Non ci riesci a stare in piedi. Succederà *questo*, succederà *quello*”.

<sup>204</sup> Ricordo, una volta la storia d'un piccolo londinese in Inghilterra. Egli era solo un uomo ordinario. E si diceva che il—il—il re, uno dei re nei giorni remoti doveva entrare nel suo—suo palazzo. E, questo, non aveva nessun... Aveva un messaggio da mandare, un messaggio urgente, a causa del nemico. E così egli—egli—egli disse a questo ometto che si trovava là, disse: “Qui, prendi questo messaggio, prendi questo messaggio! Affrettati al *tale—tale* luogo, e ordina che sia fatto *questo*”. E disse: “prendi il mio scettro in mano. Quello ti confermerà che io sono... che sei mandato da me”.

<sup>205</sup> Ed egli se lo infilò sotto il mantello e se ne andò. Le guardie ovunque lo fermavano, tutti gli altri. Gridava: “Fatemi strada! Ho il messaggio del re”. Amen. “Sono il messaggero del re”, una parola confermata.

<sup>206</sup> Pensai: “Satana, togliti dalla mia strada! Ho il Messaggio del Re. Devo andare”.

<sup>207</sup> Una volta quando uccisero il Principe della Pace, e Lo misero nella tomba, e suggellarono la tomba, e la morte Lo ritenne per tre giorni e notti. Ma la mattina di Pasqua Egli aveva lo scettro in mano, e gridò: “Vattene, morte! Tomba, allontanati! Apriti! Io sono il Messaggio del Re. Devo farMi avanti per provare questa risurrezione. Io sono la risurrezione e la Vita”. Alleluia! Mi sento molto bene ora.

È il Messaggio del Re. RiconosciamoLo, amici, perché siamo chiamati a riunirci assieme per il suono della Tromba. “Perché la Tromba del Signore suonerà, allora il tempo non sarà più”.

<sup>208</sup> Egli ha riunito Israele. I tre giorni, nel terzo giorno Egli disse che l'avrebbe fatto. Sono trascorsi duemilasettecento anni. In quel terzo giorno Egli disse che li avrebbe riuniti insieme, ed Egli l'ha fatto. Disse che avrebbe fatto conoscere la via della Vita. Eccovi, solo aspettano ora che la Sposa si tolga di mezzo, affinché possano venire, i due profeti, i profeti Ebrei, che riconosceranno.

<sup>209</sup> Ricordate che stavo a Cairo, per andare là, quando Lewi Pethrus disse: “Fratello Branham, se essi vedessero che... Loro credono ai loro profeti”.

210 Dissi: “Secondo me è una cosa buona”. Vedete com’è l’uomo? Ma vedete la grazia di Dio? Dissi: “Leggerò questo Nuovo Testamento”. Essi Lo hanno letto, Lewi ne inviò loro, un milione, laggiù, il Fratello Lewi Pethrus della Svezia. Essi Lo leggerebbero, quei Giudei che arrivano dappertutto lì; non come questo moderno gruppo di Giudei, ma nella loro patria. E scendendo egli disse: “Se questo è il Messia, vediamoGli fare il segno del profeta, noi lo crederemo”.

211 Lewi Pethrus disse: “Fratello Branham, ecco l’occasione. Ecco l’occasione. Qualcuno mi ha detto che, quella sarebbe stata una occasione. Ci sono quasi arrivato”, disse.

Un uomo si avvicinò e si sedette là, il Fratello Arganbright, disse: “Fratello Branham, questo metterebbe in allarme Israele! Portali fuori davanti a Questo, e mostra il segno del profeta. Essi lo crederanno”.

212 Dissi: “Signore, eccomi, sono pronto”. Saltai sull’aereo; presi il denaro e mi procurai un biglietto; mi fermai a Cairo. Dissi: “Sì, sono pronto”.

213 Lo Spirito Santo disse: “Questo non è il tuo posto. Questo non è il tuo tempo”. Vedete, si va al di là di se stessi. Pensai: “Oh, my! Sono arrivato fin qui, io—io ci andrò”.

214 Qualcosa disse: “Fermati proprio qui! Non andare per quella via. Dirigiti in India. Non fare quello. Vai in India, ma non recarti qui”.

215 Pensai: “Perché?” Come andai fuori dietro l’aviorimessa, dissi: “Signore Gesù, che significa questo?”

Allora Lui mi fece sapere. “Nessun Gentile. Questi profeti sono quello”. Deve essere secondo la Scrittura. “Mosè ed Elia devono venire”. E, inoltre, la Sposa non è stata ancora tolta di mezzo. “E quei profeti ritorneranno e compiranno il segno del profeta”. Questa è la Scrittura. Tutto è allora adempiuto, perfettamente, Israele come nazione nascerà in un giorno. Amen! Le Luci della sera stanno splendendo!

Ci sarà Luce in sulla sera,  
 Il sentiero verso la Gloria di certo troverete;  
 Nella via dell’acqua, è la Luce oggi,  
 Sepolti nel prezioso Nome di Gesù.  
 Giovani e vecchi, ravvedetevi da ogni vostro  
 peccato,  
 lo Spirito Santo di certo entrerà;  
 Le Luci della sera sono venute,  
 Fatto sta che Dio e Cristo sono Uno.

216 Siamo al tempo della fine, amico. E allora pensiamo a questo cantico dello scrittore ispirato, quando disse:

Le nazioni si dividono, (questo è d'almeno  
 quindici anni fa), Israele si risveglia,  
 I segni che i profeti predissero;  
 I giorni dei Gentili son contati, (guardate la  
 loro sozzura attuale) con erpici gravati;  
 Ritorna, o disperso alla tua proprietà.

Il giorno della redenzione è vicino,  
 I cuori degli uomini vengon meno per la  
 paura;  
 Siate riempiti con lo Spirito di Dio, abbiate le  
 vostre lampе pulite e pure,  
 Guardate in alto, la vostra redenzione è  
 vicina. (Proprio così.)

Falsi profeti mentono, rinnegano la Verità di  
 Dio, (non è che la verità!)  
 Che Gesù il Cristo è nostro Dio.

Non Lo credono. Hanno ogni sorta di ismi e  
 altro!...?....vero. Ma il profeta disse...Ovvero, lo scrittore  
 ispirato disse:

Noi cammineremo dove gli apostoli hanno  
 camminato.

<sup>217</sup> Ricordate nella mia visione? Dissi: “Se entra il popolo di  
 Paolo, entrerà pure il mio, perché ho agito esattamente come  
 lui”. Sono rimasto proprio con Essa.

Quei milioni, alzarono le mani, dicendo: “Noi riposiamo su  
 questo!”

Cosa? Riconoscere il giorno in cui viviamo, il tempo in cui  
 viviamo, il segno del tempo in cui viviamo. Può essere più  
 tardi di quanto pensiamo. Uno di questi giorni, chi è fuori resti  
 ancora fuori. Chi è dentro deve per sempre restare dentro. La  
 porta si chiuderà.

<sup>218</sup> Se c'è qualcuno qui stamane che non è ancora entrato, oh,  
 nel Nome di Gesù, mie care persone. . .

Non guardate questo servitore ignorante che sta qui,  
 illetterato, incolto, non istruito; non guardate ciò. Ma guardate  
 la Parola che viene dimostrata. Guardate il grande Spirito  
 Santo che La conferma essere la Verità. Siamo nel tempo della  
 sera. È più tardi di quanto pensate. Non. . .

<sup>219</sup> Donne, fatevi crescere i capelli. Sorella, togli per favore  
 quegli abiti osceni. Getta via quelle sigarette. Poiché l'ora  
 verrà, in cui: “Chi è contaminato, sia ancora contaminato; e  
 chi è giusto, sia ancora giusto. Chi è dentro è dentro; chi è  
 fuori è fuori”. Il piccolo margine ristretto: “Se il giusto sarà  
 a malapena salvato, dove sarà il peccatore e l'empio”, il  
 rinnegatore della Verità, sapete, “dove compariranno?”

Chiniamo i capi.

<sup>220</sup> Ora, nella Luce di quest'ora in cui viviamo ora, la Luce del giorno in cui ora viviamo; preziosi e diletta, voi che venite da diversi stati attraverso il paese, facciamo ora, ed io con voi, su questo altare, facciamo l'inventario. Com'è lo Spirito di Dio nei nostri cuori oggi? Ricordate, è quello Spirito non condannato, non contaminato; ogni dottrina di chiesa, e tutto, è completamente passato.

<sup>221</sup> Non ardireste tentare d'aggiungere a Questa o toglierNe. Perché, se provate voi stessi a porre l'interpretazione su Essa, la vostra parte viene tolta dal Libro della Vita. Cercate di dire qualcosa che lo Spirito non ha detto? Cercate di farlo sembrare come se dicesse qualcosa? Oppure, prendete esattamente ciò che Essa disse, e La lasciate in quel modo? Congiungete voi, tagliate, registrate, fate cose che non sono giuste? Fate questo?

<sup>222</sup> Dite: "Beh, non sento che dovrei far *questo*. O, forse, io—io—io so che la mia chiesa non Lo crede. 'È solo la parola d'un uomo su Ciò'".

Quell'Uomo è Dio. La Bibbia qui dice che non dovrete tagliarvi i capelli. Queste. . . Lo ha detto la Bibbia. "Succederà che le donne indosseranno abiti come l'uomo e che sarebbero un'abominazione per Dio". Come lo Spirito Santo ha parlato tramite quest'umile, indegno vaso, a cui solo capitò di trovarsi presente nell'epoca in cui il grande Re disse: "Ecco il Mio sepolcro. . . La Mia Parola. Ecco il Mio Scettro, piuttosto. Prendi il Mio Scettro, e fatti avanti, e porta il Messaggio".

<sup>223</sup> So che le denominazioni hanno cercato di fermarLo, ed eliminarLo, e metterLo fuori ed ogni cosa simile. Ma, per la grazia, io sto sulla mia strada, gridando da nazione a nazione, di luogo in luogo, di chiesa in chiesa: "Uscite da essa!" Non è popolare, ma è la Verità.

<sup>224</sup> Volete ricererLo nello—nello—nello Spirito in cui è scritto? Volete riceverLo nello Spirito in cui è stato dato? Se non l'avete ancora. . . Non abbiamo spazio per un altare; il vostro cuore è l'altare. Vorreste alzare la mano e dire: "Dio, siimi misericordioso. Lascia che lo Spirito di Dio entri in me, condannandomi ora di tutti i miei peccati e frustrazioni, tutte le mie cattive abitudini, i miei sbalzi d'ira, le confusioni, le lotte e i rancori e tutto ciò che ho avuto. Ed io so che il mio spirito non è addolcito per il Cielo. Addolciscimi, Signore, in quest'ultimo momento. Questo può essere l'ultimo sermone che io mai oda. Questa può essere l'ultima volta che io mai oda il Messaggio. Alzo la mano. Dio, siimi misericordioso".

<sup>225</sup> Dio vi benedica. Dozzine di mani. Ora, solo per un momento di silenzio che io preghi per voi. Voi che avete alzato la mano, dimostra che siete ancora interessati. Mi sembra che lo Spirito sta ancora chiamando qualcuno.

226 Dio caro, Tu che conosci tutte le cose. E Tu facesti tutte le cose per lo scopo di tutte le cose, poiché, qualcuno doveva essere condannato, qualcuno doveva essere accecato, qualcuno, “come il vasaio che formò il vaso”, come Paolo disse: “uno a onore e l’altro a disonore”. Quello che fu fatto a disonore, era solo per mostrare quello che doveva essere onorato. Ma non è nella mano del Vasaio fare quel che Lui vuole? Non è nel piano predestinato di Dio, di chiamare? “Chi Lui ha preconosciuto, Egli ha chiamato. Quelli che Lui ha chiamati, Egli ha giustificati. E quelli che ha giustificati, Egli ha glorificati”.

227 Forse alcuni di loro qui oggi sono come la piccola donna al pozzo, lontano nella sozzura, lontano nell’incredulità, lontano nelle tradizioni dell’uomo, le dottrine create dall’uomo. Forse è la prima volta che hanno mai udito queste cose, ma qualcosa ha stranamente avvertito il loro cuore. Ci sono molte, molte mani alzate, Signore. Lascia che il grande Vasaio prenda quel vaso ora e lo modelli in un vaso a onore. Credo che c’è una ragione, Signore, altrimenti non l’avrebbero fatto, non l’avrebbero detto. Sto ancora credendo, resisto per loro.

228 Lascia che il Tuo umile servitore perori, Signore. Lascia che peroriamo per loro, come uno che sta tra i vivi e i morti; come uno che in Sodoma perorava per i sodomiti, “Uscite da essa! Uscitene subito!”

229 Possano essi venire, Signore, umilmente e dolcemente al trono di Dio ora, nel loro cuore, dicendo: “Gesù, da oggi, in poi Tu sarai mio. Ti faccio questa promessa ora qui, mentre siedo qui in questa sedia dove il Tuo Spirito m’ha colpito. Se Esso m’ha colpito qui, non occorre che vada in nessun altro luogo che proprio qui. Proprio qui è dove m’hai incontrato; proprio qui dove lo decideremo; proprio qui su questa seconda sedia, terza sedia, quinta sedia, qualunque cosa sia. È proprio qui dove si deciderà, perché è qui dove Tu m’hai condannato, ed è qui dove m’hai promesso di metterlo in ordine. Perché sebbene io sia sporco e sudicio, sarò reso bianco come neve. Crederò tutta la Tua Parola. Sono pronto a camminare in Essa, crederLa, accettarla.

“E ora faccio questo per la gloria di Dio, sapendo che la mia vita non è buona per me, né è buona per Dio, non è buona per i miei vicini, né è buona a nient’altro; è solo buona per il diavolo, che fa di me un—un burattino, per sballottarmi in giro, forse per essere il giocattolo umano su cui guardare, forse l’idolo di qualche donna. Dio, fammi un Tuo servitore”. Accordalo, Signore. Li affido a Te ora, nel Nome di Gesù Cristo, Tuo Figliuolo.

Coi nostri capi chini, e i nostri cuori.

Posso sentire il mio Salvatore . . .

Sinceramente, amico. Può essere la tua ultima volta. Puoi sentire quella piccola Voce?

. . . chiama,  
Posso . . .

Cos'è che Egli chiama . . . Cosa è che ti chiama se è il Tuo Salvatore? La Parola.

. . . Salvatore che chiama,

Cosa devi fare tu? Rinnegare il mondo.

E prendere la mia croce e seguire, seguire . . .

“Ho trascurato il battesimo nel Nome di Gesù, Signore”.

Andrò con Lui per il giardino,  
Andrò . . .

Con Lui, dove? Per l'acqua, per il giardino, ovunque; la casa di preghiera, nella vasca, ovunque. Decidilo!

. . . andrò con Lui per il giardino,  
Andrò con Lui, con Lui per tutto il cammino.

Andrò con Lui per il giudizio, (è giusta la  
Parola o è giusta la chiesa),

Andrò . . .

“Sono giusto io, o è giusto Lui. È giusta la mia coscienza o è giusta la Sua Parola?” Tu sei ora nel posto del giudizio. “Ciò che ho creduto, è giusto, o è giusta la Sua Parola? Penso che va bene avere i capelli corti, portare pantaloncini? Penso che va bene appartenere a una denominazione?” Cosa ha detto Lui?

Andrò con Lui, con Lui per tutto il cammino.

Ora, dov'Èi mi guida Lo seguirò,

Anch'io ho le mani alzate. Signore. Signore ovunque sia, dove sarà predicato il prossimo Messaggio? Sarà quaggiù stasera, in Africa, Germania, Svizzera? Dov'è, Signore?

Dov'Èi . . . (ovunque Tu guidi, Signore) . . . me  
Lo seguirò,

Andrò con Lui, con Lui per tutto il cammino.

Ora, coi vostri capi chini.

<sup>230</sup> Andrai con Lui ovunque Èi ti guida? Andrai con Lui quando i tempi vengono meno, la gente perseguita, ride, si fa beffe? “Io sarò ancora con Lui. Andrò ancora. Andrò dritto avanti con Te, Signore, ovunque Tu sei. Resterò ancora fedele e verace. Nel fervore della battaglia, resterò ancora fedele e verace. Se cado, Tu mi rialzerai, Signore. ‘Chi perde la sua vita per amor Mio la ritroverà’”.

Perciò andrò con Lui, con Lui per tutto . . .

<sup>231</sup> Ora tutti quelli che lo intendono dal cuore, alzino le mani ora, e i cuori, a Lui.



Dov'Èi mi guida, Lo seguirò,  
 Dov'Èi mi guida Lo seguirò,  
 Dov'Èi mi guida Lo seguirò,  
 Andrò con Lui, con Lui per tutto il cammino.  
 Egli mi darà grazia e gloria,  
 Egli mi darà . . .

Signore Gesù, soffia ora su questi fazzoletti. Sana questi malati e afflitti, Signore. Accordalo, Signore. Dona loro guarigione, Signore, nel Nome di Gesù.

E vieni con me, con me per tutto il cammino.

<sup>232</sup> Vi sentite bene ora? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]  
 Sentite che è tutto pronto ora? ["Amen".] Se Egli . . .

La Tromba del Signore suonerà, e il tempo  
 non sarà più, (cioè quell'ultima Tromba,  
 ora)

E quando il mattino spunta Eterno, luminoso  
 e bello.

Cantiamolo, tutti ora. "Quando la Tromba del Signore  
 suonerà". Dacci il tono.

Quando la Tromba del Signore suonerà, e il  
 tempo non sarà più,  
 E il mattino spunta Eterno, luminoso e bello;  
 Quando i salvati della terra si riuniranno  
 sull'altra riva,

Quando vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

In quel luminoso mattino senza nuvole,  
 quando i morti in Cristo risorgeranno,  
 E la gloria della Sua risurrezione si ripartirà;  
 Quando allora ogni vita è finita, e la nostra  
 opera sulla terra è conclusa,  
 E vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

<sup>233</sup> Alziamo le mani, diciamo: "Per la Tua grazia, Signore".  
 Per la Tua grazia, Signore! [La congregazione dice: "Per la Tua  
 Grazia, Signore".—Ed.]

Ora, siamo fratelli e sorelle in Cristo. Giriamoci e stringiamo le mani con qualcuno presso di voi, e dite: "Per l'aiuto di Dio, quando vien fatto l'appello lassù!"

Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

Che stiamo aspettando?

Quando quella Tromba (l'ultima) . . . il Signore  
 suonerà, e il tempo non sarà . . .  
 (Si irromperà nell'Eternità, "In un momento,  
 in un batter d'occhio" . . . e bello;  
 E allora quando i salvati della terra si  
 riuniranno all'altra riva,  
 Quando vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

Cantiamolo ad alta voce!

Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù,  
 Quando vien fatto l'appello lassù, io ci sarò.

<sup>234</sup> Oh, che tempo sarà! Un giorno, solo camminare avanti, ed ecco apparire qualcuno: "Chi è? La mamma!" Amen! "Non ci vorrà molto, ora". In solo pochi minuti, siete mutati. E saremo . . . li incontreremo, poi saremo afferrati su insieme con loro, per incontrare il Signore nell'aria. Oh, in un momento, in un batter d'occhio. Si dirà: "Ecco il Fratello Seward, il vecchio fratello che una volta era qui in chiesa! Ebbene, ecco il Fratello DeArk. Ecco il Fratello *Tal-* . . . Ebbene, guardate qui, sono tutti intorno a me! Che succede? Solo in pochi minuti . . . So che mi hanno fatto comparire. Non ci vorrà molto ora. Sarò cambiato ora, in un momento, solo un momento". Oh, sì! E il mattino spunta Eterno, luminoso e bello. Tutte le nuvole mistiche . . .

<sup>235</sup> Com'Egli disse: "Israele, tu sei stato simile a una nuvola mattutina, un vapore, e la tua giustizia si è dileguata". E quando è svanita nella Luce del Figlio che detiene tutto, amen, allora, "Vien fatto l'appello lassù, io ci sarò". Benissimo.

A stasera:

Finché ci incontriamo! Finché ci incontriamo!

Non sappiamo in quale tempo questo avverrà, amici. È stata una storia, per molto tempo, ma è la Verità, e avverrà. Siamo proprio in quel tempo ora.

Finché ci incontriamo, finché ci . . .

Per la grazia di Dio, speriamo, alle sette e trenta stasera.

Dio sia con voi finché ci incontriamo di  
 nuovo.

Alziamoci ora in piedi.

<sup>236</sup> Oh, non è meraviglioso? "Questi sono i luoghi Celesti in Cristo Gesù". Non baratteremmo questo per niente. Voi sapete

quanto amo pescare e come amo cacciare, poiché io vedo Dio là nel deserto. Amo ciò. Ma, oh, non cambierei un minuto di questo, per tutte le esperienze di centinaia d'anni. Un minuto di questo, quella soddisfazione!

<sup>237</sup> Dio, crea in me un risveglio. Che io sia il risveglio. Che ciascun di noi sia il risveglio, il risveglio in me. Fammi, Signore, essere affamato, fammi essere assetato. Crea in me, Signore, ciò che occorre in me. Fa, che da quest'ora, io sia Tuo; servitore più consacrato, un servitore migliore, più benedetto da Te; più capace, ancor più umile, ancor più gentile, più volenteroso a operare; che io guardi più alle cose che sono positive, e mi dimentichi le cose che sono nel passato, e le negative. Fa che io mi spinga verso il segno dell'alta chiamata di Cristo. Amen.

È il nostro desiderio, no? [La congregazione dice: "Amen".— Ed.]

Benissimo, prendiamo, finché ci incontriamo stasera, prendiamo il Nome di Gesù con noi ora, ciascun di voi ora.

Teco—teco prendi il Nome di Gesù,  
Triste figlio di dolor;  
Ti darà conforto e gioia,  
Prendilo ovunque andrai.

Caro Nome, O prezioso!  
Speme in terra e gioia in Ciel;  
Caro Nome, O prezioso!  
Speme in terra e gioia in Ciel.

Chiniamo ora i capi.

Teco prendi il Nome di Gesù,  
Come scudo da ogni insidia;  
Quando le tentazioni ti attorniano . . .



*RICONOSCETE IL VOSTRO GIORNO ED IL SUO MESSAGGIO* ITL64-0726M

(Recognizing Your Day And Its Message)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originalmente in Inglese la Domenica mattina, il 26 Luglio 1964, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in Inglese. Questa traduzione in Italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2008 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)